

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

N. 010 DEL 05/05/2023

OGGETTO:	CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DI CONTRIBUTO A VALERE SULLE RISORSE FINANZIARIE PREVISTE PER GLI INTERVENTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – DETERMINAZIONI.
-----------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaventitre il giorno cinque del mese di maggio (05/05/2023) alle ore 16:30, regolarmente convocata presso la sede del Consiglio di Bacino Priula, in Via Donatori del Sangue n.1 a Fontane di Villorba (TV) e in modalità telematica mediante videoconferenza, si è riunita l'Assemblea di Bacino.

Presiede l'Assemblea il Presidente Geom. Giuliano Pavanetto.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Priula, dott. Paolo Contò, che verbalizza.

All'ordine del giorno di cui all'oggetto risultano rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

N.	Comune di:	Quote millesimi	Rappresentante Cognome e Nome	Sindaco o Delegato	PRESENTI		ASSENTI	
					n.	quote	n.	quote
1	ALTIVOLE	12	Peretto Giuliana	delegato	X	12		
2	ARCADE	8	Cendron Alessandra	Vice Sindaco reggente			X	8
3	ASOLO	16	Dalla Rosa Franco	delegato			X	16
4	BORSO DEL GRAPPA	11	Dal Moro Alessio	delegato	X	11		
5	BREDA DI PIAVE	14	Mosole Cristiano	Sindaco			X	14
6	CAERANO DI SAN MARCO	15	Precoma Gianni	Sindaco	X	15		
7	CARBONERA	21	Ortolan Federica	Sindaco			X	21
8	CASALE SUL SILE	23	Finotto Mauro	delegato	X	23		
9	CASIER	20	Carraretto Renzo	Sindaco	X	20		
10	CASTELCUCCO	4	Mazzarolo Giampietro	delegato	X	4		
11	CASTELFRANCO VENETO	61	Battaglia Agostino	delegato	X	61		
12	CASTELLO DI GODEGO	13	Civiero Alessia	delegato			X	13
13	CAVASO DEL TOMBA	6	Rugolo Gino	Sindaco			X	6
14	CORNUDA	11	Gallina Enrico	delegato			X	11
15	CROCETTA DEL MONTELLO	11	Tormena Marianella	Sindaco			X	11
16	FONTE	11	Tondi Massimo	delegato	X	11		
17	GIAVERA DEL MONTELLO	9	Calliman Michele	delegato	X	9		
18	ISTRANA	17	Rossi Marianna	delegato	X	17		
19	LORIA	17	Pettenon Valter	delegato			X	17
20	MASER	9	Serena Aldo	delegato	X	9		
21	MASERADA SUL PIAVE	17	Marini Lamberto	Sindaco	X	17		
22	MONASTIER DI TREVISO	8	Moro Paola	Sindaco			X	8
23	MONFUMO	3	Metti Alvise	delegato			X	3
24	MONTEBELLUNA	57	Borgia Claudio	delegato			X	57
25	MORGANO	8	Pavanetto Giuliano	delegato	X	8		
26	NERVESIA DELLA BATTAGLIA	13	De Palma Paola	Commissario Prefettizio			X	13
27	PAESE	39	Uberti Katia	Sindaco	X	39		
28	PEDEROBBA	14	Turato Marco	Sindaco			X	14
29	PIEVE DEL GRAPPA	13	Fabbian Lorenzo	delegato	X	13		
30	PONZANO VENETO	22	Mazzon Danilo	delegato	X	22		
31	POSSAGNO	4	Favero Valerio	Sindaco			X	4
32	POVEGLIANO	9	Martignago Ennio	delegato	X	9		
33	PREGANZIOL	31	Galeano Paolo	Sindaco	X	31		
34	QUINTO DI TREVISO	18	Arrigoni Franco	delegato	X	18		
35	RESANA	17	Bellinato Matteo	delegato	X	17		
36	RIESE PIO X	20	Basso Ombretta	delegato	X	20		
37	RONCADE	26	Biasetto Daniele	delegato	X	26		
38	SAN BIAGIO DI CALLALTA	24	Cappelletto Alberto	Sindaco			X	24
39	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	14	Pellizzari Bruno	delegato	X	14		
40	SILEA	18	Canzian Ylenia	delegato	X	18		
41	SPRESIANO	21	Della Pietra Marco	Sindaco			X	21
42	SUSEGANA	22	Valentini Francesca	delegato			X	22
43	TREVIGNANO	19	Bonesso Franco	Sindaco	X	19		
44	TREVISO	149	Schiavon Christian	delegato			X	149
45	VEDELAGO	30	Andretta Cristina	Sindaco			X	30
46	VILLORBA	33	Bonan Giacinto	delegato	X	33		
47	VOLPAGO DEL MONTELLO	19	Povelato Renato	delegato	X	19		
48	ZENSON DI PIAVE	3	Dalla Nese Daniele	Sindaco			X	3
49	ZERO BRANCO	20	Requale Amedeo	delegato			X	20
TOTALE N		1.000			27	515	22	485
					PRESENTI		ASSENTI	

Si dà atto che sono collegati in videoconferenza i Comuni di: Altivole, Borso del Grappa, Caerano di San Marco, Casale sul Sile, Castelfranco Veneto, Fonte, Giavera del Montello, Istrana, Paese, Pieve del Grappa, Preganziol, Riese Pio X, Silea, Volpago del Montello.

Il Presidente, verificata pertanto la presenza in aula e mediante collegamento simultaneo in videoconferenza, ha constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Nel corso della seduta esce il Comune di Fonte;

il Presidente del Consiglio di Bacino Priula, Geom. Giuliano Pavanetto, introduce il presente argomento all'ordine del giorno e invita la Dott.ssa Monica Bettiol a procedere con l'illustrazione

la Dott.ssa Monica Bettiol, dell'ufficio legale del Consiglio di Bacino Priula, informa degli interventi ammessi a finanziamento PNRR per i quali il decreto di assegnazione del contributo subordina l'erogazione, del contributo stesso, alla sottoscrizione di un atto d'obbligo.

Spiega che l'Atto d'obbligo per quanto riguarda il comparto rifiuti prevede che l'ente beneficiario del contributo – il Consiglio di bacino Priula – si configura come Soggetto Destinataro ed Attuatore degli interventi, mentre Contarina spa possa assumere il ruolo di Soggetto Realizzatore dei medesimi interventi.

Informa che tali aspetti sono stati chiariti tramite Anea la quale ha promosso l'organizzazione di incontri di confronto ed approfondimento con i vari Enti di governo interessati: a seguito anche di interlocuzioni con il Ministero, è stata quindi individuata una soluzione idonea a dare certezza agli impegni di ciascuno soggetto coinvolto, ossia accompagnare la sottoscrizione dell'atto d'obbligo (che impegna il Soggetto beneficiario del contributo, dunque l'Egato) con la sottoscrizione di un altro atto giuridico, tra Soggetto beneficiario e Soggetto Realizzatore, al fine di impegnare anche quest'ultimo, per le attività di sua competenza, ad adempiere agli obblighi che discendono dall'assegnazione del contributo. Evidenzia pertanto che la deliberazione odierna propone l'approvazione di una convenzione integrativa del contratto di servizio, da sottoscrivere con il Soggetto Realizzatore - Contarina spa – in quanto gestore del servizio pubblico.

Precisa che lo schema di convenzione è frutto di interlocuzioni informali di Anea con il Ministero e che anche altri Enti d'Ambito stanno procedendo con l'approvazione e la successiva sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo e Convenzione col gestore del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani.

Rileva infine che la convenzione recepisce anche la disciplina sull'acquisizione della proprietà pubblica dell'opera finanziata: a tal riguardo per le linee "B" e "C", che riguardano impianti, si fa espressamente richiamo a quanto già stabilito nel vigente contratto di servizio con Contarina, mentre per quanto riguarda l'intervento della linea "A" (software dello *Sviluppo sistema gestione flotte*), in assenza di previsione contrattuale e in attesa di maggiori chiarimenti, la clausola è stata disciplinata in maniera diversa prevedendo l'impegno ad acquisire la proprietà se sarà condizione per ottenere il finanziamento.

il Direttore del Consiglio di Bacino Priula, Dott. Paolo Contò, riassume il dispositivo di deliberazione contenente l'incarico alla sottoscrizione degli atti d'obbligo per gli interventi finanziati - sviluppo del sistema gestione flotte (Linea A), impianto di digestione anaerobica e produzione di biometano (linea B), nuovo impianto di riciclo dei prodotti assorbenti per la persona (Linea C) –, l'approvazione delle relative convenzioni integrative al vigente contratto di servizio e il mandato al Presidente e al Direttore di apportare eventuali modifiche migliorative condivise col gestore.

la Dott.ssa Monica Bettiol dell'ufficio legale del Consiglio di Bacino Priula, fa presente che al momento, in assenza della formale emanazione del decreto ministeriale di concessione del contributo per l'intervento della Linea A, sarebbe possibile procedere alla sottoscrizione degli atti per gli altri due interventi finanziati.

Matteo Bellinato, delegato del Comune di Resana, chiede delucidazioni in ordine alle tempistiche della realizzazione degli impianti e sulle modalità di rendicontazione. **Interviene la Dott.ssa Bettiol**, informando che l'impianto di digestione anaerobica è in attesa di collaudo, mentre segnala che la questione è ancora aperta per quello del riciclo dei prodotti assorbenti. **M. Bellinato** chiede cosa potrebbe accadere alla società in caso di rinuncia. **Risponde la dott.ssa M. Bettiol** precisando che la rinuncia dovrà avvenire in assenza di impegni finanziari. **M. Bellinato** chiede se i Comuni siano tenuti ad intervenire per eventuali rimborsi di spese. **Risponde il Direttore Contò** spiegando che i pagamenti avvengono a seguito di rendicontazione delle spese sostenute dal soggetto realizzatore. **Prende la parola la dott.ssa M. Bettiol** precisando che si tratta di un aspetto già chiarito

nella bozza della convenzione nella quale è previsto che oggetto di rimborso sono le spese sostenute dal gestore quindi le fatture pagate dal realizzatore oppure costi interni sostenuti che devono essere rendicontati.

Il Presidente del Consiglio di Bacino Priula, Geom. Giuliano Pavanetto, fa presente che, per quanto riguarda la realizzazione dell'impianto del riciclo dei prodotti assorbenti, bisogna capire bene la posizione di Fater (soggetto che ha condotto la sperimentazione, unica al mondo) perché per perfezionare quello già esistente sono necessari ulteriori investimenti.

Il Direttore del Consiglio di Bacino Priula, Dott. Paolo Contò, spiega che si tratta di un investimento significativo per il grado di innovazione che ancora è necessario per lo sviluppo dell'impianto; Contarina sarà il soggetto realizzatore e prevede di indire una gara per selezionare una impresa esecutrice che dovrà impegnarsi a garantire le opere e i risultati. Se l'esito della gara non darà sufficienti garanzie, si dovrà prenderne atto: infatti si sa che Fater, ha cessato il proprio interesse e se non ci sarà un'altra proposta sarà necessario decidere se investire in sviluppo e sperimentazione direttamente con il gestore in house Contarina.

Il Presidente anticipa che le valutazioni saranno fatte con prudenza.

Il Presidente del Consiglio di Bacino Priula, Geom. Giuliano Pavanetto, prende atto che non ci sono altri interventi, mette quindi ai voti la presente proposta deliberativa. Terminate le operazioni di voto comunica l'esito della votazione: favorevole all'unanimità. Voto per l'immediata eseguibilità: favorevole all'unanimità.

L'ASSEMBLEA DI BACINO

PREMESSO che:

- la Regione Veneto ha attuato la delega contenuta nell'art. 2, comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (in tema di individuazione dell'Ente preposto all'esercizio delle funzioni di governo del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani) con la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52 recante "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani";
- appartengono al bacino territoriale ottimale denominato "Destra Piave", di seguito anche solo "bacino territoriale" o "bacino" (D.G.R.V. n. 13 del 21 gennaio 2014) 49 Comuni della Provincia di Treviso, ossia: ALTIVOLE, ARCADE, ASOLO, BORSO DEL GRAPPA, BREDÀ DI PIAVE, CAERANO DI SAN MARCO, CARBONERA, CASALE SUL SILE, CASIER, CASTELCUCCO, CASTELFRANCO VENETO, CASTELLO DI GODEGO, CAVASO DEL TOMBA, CORNUDA, CROCETTA D. MONTELLO, FONTE, GIAVERA DEL MONTELLO, ISTRANA, LORIA, MASER, MASERADA SUL PIAVE, MONASTIER DI TREVISO, MONFUMO, MONTEBELLUNA, MORGANO, NERVESA DELLA BATTAGLIA, PAESE, PEDEROBBA, PIEVE DEL GRAPPA, PONZANO VENETO, POSSAGNO, POVEGLIANO, PREGANZIOL, QUINTO DI TREVISO, RESANA, RIESE PIO X, RONCADE, SAN BIAGIO DI CALLALTA, SAN ZENONE D. EZZELINI, SILEA, SPRESIANO, SUSEGANA, TREVIGNANO, TREVISO, VEDELAGO, VILLORBA, VOLPAGO DEL MONTELLO, ZENSON DI PIAVE, ZERO BRANCO;
- il Consiglio di bacino Priula, di seguito anche solo "Consiglio di bacino", si configura pertanto come Ente di governo del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani nel bacino territoriale ottimale "Destra Piave" ai sensi della normativa nazionale (art. 3-bis, co. 1-bis, decreto-legge n. 138/2011) e regionale (art. 3 legge regionale n. 52/2012);
- in conformità alla previsione contenuta nell'articolo 1, co. 2 dello Statuto del Consiglio di bacino, gli enti locali ad esso partecipanti "esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e in tema di bonifica dei siti inquinati attraverso tale Consiglio" e, a tal fine, il Consiglio di bacino "opera in nome e per conto degli enti locali" in esso associati (articolo 3, co. 5, legge regionale n. 52/2012);
- in attuazione di tali competenze, per quanto in questa sede particolarmente rileva, il Consiglio di bacino ha confermato la gestione in house providing tramite Contarina SpA del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani, procedendo alla unificazione formale delle pre-esistenti Convenzioni di servizio già sottoscritte dai Consorzi Priula e Treviso Tre (deliberazione dell'Assemblea di bacino n. 8 del 24/06/2016);
- in esecuzione di tale deliberazione in data 27/10/2016 è stata sottoscritta tra il Consiglio di bacino e Contarina SpA la Convenzione/Disciplinare di servizio regolante lo svolgimento del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani (di seguito "Contratto di servizio") avente durata fino al 31/12/2040;

VISTI:

- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- i seguenti avvisi pubblicati in data 15 ottobre 2021 sul sito istituzionale del Ministero della transizione ecologica (MiTE):
 - o l'AVVISO M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento A: “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”;
 - o AVVISO M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento B: “Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata”;
 - o AVVISO M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento C: “Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili”;
- la delibera dell'assemblea di bacino n. 1 del 31/01/2022 che ha approvato le proposte progettuali per le quali richiedere l'ammissione al finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito delle Linee di intervento A, B e C della Missione M2C;
- il decreto dipartimentale n. 198 del 02/12/2022 di approvazione della graduatoria per gli investimenti sull'Economia Circolare - Investimento 1.1 - Linea d'intervento B;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 1 del 02/01/2023 - Concessione dei contributi - Investimento 1.1 - Linea d'intervento B relativamente alla “Realizzazione impianto di digestione anaerobica e produzione di biometano” per un importo pari a € 19.171.761 e l'allegato Atto d'obbligo;
- il decreto dipartimentale n. 206 del 21 dicembre 2022 di approvazione della graduatoria per gli investimenti sull'economia circolare - avviso PNRR - investimento 1.1 - Linea d'intervento C;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 23 del 20 gennaio 2023 - Concessione dei contributi - Investimento 1.1 - Linea d'intervento C relativamente alla “Realizzazione di nuovo impianto di riciclo dei prodotti assorbenti per la persona” per un importo pari a € 9.500.748,60 e l'allegato Atto d'obbligo;
- il decreto dipartimentale n. 128 del 30 marzo 2023 di approvazione della graduatoria per gli investimenti sull'Economia Circolare - Investimento 1.1 - Linea d'intervento A;

RILEVATO che per tale ultima graduatoria, nell'ambito della quale risulta finanziato l'intervento denominato “Sviluppo del sistema gestione flotte” per un importo massimo pari a € 556.664,40, non è ancora stato emanato il correlato decreto ministeriale di concessione dei relativi contributi;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 1 di ciascuno degli Avvisi relativi alle Linee A, B e C per la realizzazione degli interventi oggetto di finanziamento, valgono le seguenti definizioni:

- m) Gestore: soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- cc) Soggetti Destinatari: soggetti indicati nel successivo articolo 4 (ossia gli EGATO operativi) i quali sono destinatari del presente Avviso, beneficiari delle risorse ivi previste (in conformità a quanto disposto al punto 3 del decreto del MiTE 28 settembre 2021, n. 396 e al relativo allegato I), attuatori degli Interventi ai sensi dell'articolo 1, co. 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, e, pertanto, responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità degli Interventi;
- dd) Soggetti Realizzatori: soggetti coinvolti nella realizzazione dell'Intervento ammesso al finanziamento e individuati dal Soggetto Destinatario nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile in materia di appalti pubblici e in coerenza con la regolazione di settore e secondo quanto previsto al punto 11 del decreto del MiTE 28 settembre 2021, n. 396;

DATO ATTO altresì che, ai sensi dell'articolo 4, co. 9 dei predetti Avvisi, “Ai fini dell'individuazione dei Soggetti Realizzatori, i Soggetti Destinatari potranno avvalersi, ai sensi della normativa vigente applicabile, anche dei gestori da loro incaricati del servizio rifiuti igiene urbana. La individuazione potrà aver luogo anche mediante l'affidamento di contratti di partenariato pubblico privato mediante finanza di progetto di cui all'articolo 183 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. I rapporti tra i Soggetti Destinatari e i Soggetti Realizzatori dovranno essere improntati al principio della sana gestione finanziaria, anche per le finalità di cui all'articolo 15, co. 1, lettera d), del presente Avviso”;

RILEVATO che la sottoscrizione da parte del Soggetto Destinatario/Attuatore dell'Atto d'obbligo allegato ai singoli decreti di concessione dei finanziamenti costituisce condizione necessaria per l'erogazione dei contributi PNRR;

EVIDENZIATO che l'Associazione nazionale degli Enti di governo d'ambito per l'Idrico e i Rifiuti (ANEA) ha promosso l'organizzazione di incontri di confronto e approfondimento tra gli Enti di governo e che, nell'ambito di tali incontri, è stato condiviso uno schema di convenzione da poter utilizzare per la regolamentazione, nei rapporti tra ente di governo e gestore del servizio e fermi gli opportuni adattamenti al contesto locale, degli specifici aspetti inerenti alla realizzazione degli interventi oggetto di finanziamento PNRR a garanzia del corretto adempimento degli obblighi derivanti dall'ammissione a tale finanziamento e indicati nell'Atto d'obbligo allegato ai richiamati decreti di concessione dei contributi da sottoscrivere da parte dei Soggetti Destinatari/Attuatori;

CONSIDERATO che l'in-house provider Contarina SpA è il soggetto concessionario del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale "Destra Piave" e che oggetto di affidamento sono *"tutti i servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani, compresi gli impianti di trattamento, rivolti alla generalità degli utenti secondo modalità standard e coperti con la Tariffa corrispettiva"* di bacino (articolo 3, co. 1, del Contratto di servizio);

DATO ATTO, pertanto, che il Consiglio di bacino Priula si configura come Soggetto Destinatario e Attuatore degli interventi, mentre Contarina SpA come Soggetto Realizzatore dei medesimi interventi;

CONSIDERATO inoltre, per quanto in questa sede specificatamente rileva, che la conferma e/o la modifica e/o l'integrazione degli interventi che Contarina è tenuta a realizzare nel corso dell'affidamento avviene con l'approvazione del Piano Investimenti allegato al budget della società;

RILEVATO che la realizzazione dell'Impianto di digestione anaerobica e produzione di biometano (Linea B) e l'intervento di Sviluppo del sistema gestione flotte (Linea A) sono stati approvati con il Piano Investimenti 2021, mentre la realizzazione di nuovo impianto di riciclo dei prodotti assorbenti per la persona (Linea C) sarà recepita nell'approvazione del Piano Investimenti 2023;

RICHIAMATA la facoltà prevista in capo al Consiglio di bacino dall'articolo 3, co. 4 del vigente Contratto di servizio *"di modificare o integrare singole clausole del presente Atto, qualora se ne manifesti la necessità, redigendo in tal caso, specifiche appendici allo stesso"*;

VISTE le Convenzioni integrative al vigente Contratto di servizio predisposte, con le personalizzazioni proprie di ciascun intervento oggetto di finanziamento, sulla base dello schema approvato dal Comitato di bacino con deliberazione n. 16 del 21/04/2023 e **allegate sub "A" (Sviluppo sistema gestione flotte), sub "B" (Impianto di digestione anaerobica e produzione di biometano) e sub "C" (Nuovo impianto di riciclo dei prodotti assorbenti per la persona)** alla presente deliberazione;

RITENUTO pertanto di procedere all'integrazione del vigente Contratto di servizio mediante la sottoscrizione, per ciascuno dei tre interventi ammessi a finanziamento PNRR, di una apposita convenzione conforme allo schema condiviso nell'ambito degli incontri promossi da ANEA al fine di definire in modo puntuale gli obblighi specificatamente connessi all'ammissione al finanziamento (con particolare riferimento all'identificazione degli obblighi in capo al Consiglio di bacino e di quelli in capo al Gestore) e, nel contempo, disciplinare gli altri obblighi e adempimenti in conformità alle regole contrattuali già in essere;

VISTI:

- lo Statuto del Consiglio di Bacino;
- il Contratto di servizio per lo svolgimento del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani sottoscritto con Contarina;
- l'articolo 30 del T.U.E.L.;

SENTITO il parere favorevole del Direttore;

CON VOTAZIONE avvenuta, in considerazione della presenza in parte in aula e in parte mediante collegamento in videoconferenza dei componenti dell'Assemblea, per appello nominale e con richiesta di esprimere contemporaneamente il proprio voto per l'approvazione sia della proposta deliberativa sia per la immediata eseguibilità della stessa con il seguente esito:

	componenti:	quote millesimali:
componenti presenti: Comuni di: Altivole, Borso del Grappa, Caerano di San Marco, Casale sul Sile, Casier, Castelfranco Veneto, Giavera del Montello, Istrana, Maser, Maserada sul Piave, Morgano, Paese, Pieve del Grappa, Ponzano Veneto, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Resana, Riese Pio X, Roncade, San Zenone degli Ezzelini, Silea, Trevignano, Villorba, Volpago del Montello.	26	504
componenti assenti: Comuni di: Arcade, Asolo, Breda di Piave, Carbonera, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cornuda, Crocetta de Montello, Fonte, Loria, Monastier di Treviso, Monfumo, Montebelluna, Nervesa della Battaglia, Pederobba, Possagno, San Biagio di Callalta, Spresiano, Susegana, Treviso, Veduggio, Zenson di Piave, Zero Branco.	23	496
voti favorevoli: Comuni di: Altivole, Borso del Grappa, Caerano di San Marco, Casale sul Sile, Casier, Castelfranco Veneto, Giavera del Montello, Istrana, Maser, Maserada sul Piave, Morgano, Paese, Pieve del Grappa, Ponzano Veneto, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Resana, Riese Pio X, Roncade, San Zenone degli Ezzelini, Silea, Trevignano, Villorba, Volpago del Montello.	26	504
voti contrari: nessuno	0	0
astenuti: nessuno	0	0

DELIBERA

1. le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante sostanziale del presente atto;
2. di delegare il Direttore dott. Paolo Contò a sottoscrivere in nome e per conto del Consiglio di bacino gli atti d'obbligo relativi agli interventi finanziati:
 - Sviluppo del sistema gestione flotte (Linea A);
 - Impianto di digestione anaerobica e produzione di biometano (linea B);
 - Nuovo impianto di riciclo dei prodotti assorbenti per la persona (Linea C);
 e di trasmetterli al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
3. di approvare le Convenzioni integrative al vigente contratto di servizio allegate **sub "A" (Sviluppo sistema gestione flotte)**, **sub "B" (Impianto di digestione anaerobica e produzione di biometano)** e **sub "C" (Nuovo impianto di riciclo dei prodotti assorbenti per la persona)**;
4. di comunicare la presente deliberazione e le Convenzioni di cui al punto precedente al gestore Contarina per il seguito di competenza, dando mandato al Presidente e al Direttore di apportare eventuali modifiche migliorative condivise col gestore;
5. di incaricare il Direttore dott. Paolo Contò a sottoscrivere tali Convenzioni integrative al vigente contratto di servizio con Contarina SpA.

Ritenuto di dare immediata attuazione alla presente deliberazione,

DELIBERA ALTRESI', con votazione avvenuta per appello nominale come sopra specificato, a voti unanimi favorevoli, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene esteso e sottoscritto ai sensi dello Statuto del Consiglio di Bacino Priula.

IL PRESIDENTE
Geom. Giuliano Pavanetto
f.to

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Il Direttore
Dott. Paolo Contò
f.to

n. _087_reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Dott. Paolo Contò, Direttore del Consiglio di Bacino Priula, certifica che copia del presente verbale di deliberazione viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio on-line di questo Consiglio di Bacino e vi rimarrà esposto per quindici (15) giorni consecutivi.

Fontane di Villorba, 27 settembre 2023

Il Direttore
Dott. Paolo Contò
f.to

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Dott. Paolo Contò, Direttore del Consiglio di Bacino Priula, certifica che il presente verbale di deliberazione è divenuto esecutivo per decorrenza dei termini il 09 ottobre 2023

Fontane di Villorba, 16 ottobre 2023

Il Direttore
Dott. Paolo Contò
f.to

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Fontane di Villorba, _____

Il Direttore
Dott. Paolo Contò



ALLEGATO SUB "A" alla delibera di A.B. n. 010 del 05/05/2023

Il Direttore
f.to Dott. Paolo Contò

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO SVILUPPO DEL SISTEMA "GESTIONE FLOTTE" (IDMTE11A_00002007) OGGETTO DI CONTRIBUTO A VALERE SULLE RISORSE FINANZIARIE PREVISTE PER GLI INTERVENTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - DECRETO DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DM 396 DEL 28 SETTEMBRE 2021 - MISURA: M2C.1.1 I 1.1 - LINEA D'INTERVENTO A - APPENDICE AL VIGENTE CONTRATTO DI SERVIZIO REGOLANTE LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

TRA

il **Consiglio di bacino Priula** (nel seguito, anche Egato), con sede in sede in Via Donatori del Sangue, 1 a Fontane di Villorba (TV) C.P. e IVA 04747540260, in persona del dott. _____, C.F. _____, in qualità di _____, giusta procura rilasciata in data __/__/__ per atto rep. n. ____ del notaio in _____, domiciliato per la carica presso la sede di cui sopra, ed autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione con delibera dell'Assemblea di bacino n. ____ del 5 maggio 2023;

E

Contarina SpA (nel seguito, anche Gestore), con sede con sede legale ed amministrativa in Via Vittorio Veneto n. 6 a Lovadina di Spresiano (TV), CF e P.IVA 02196020263, in persona del sig. _____, C.F. _____, in qualità di _____, giusta procura speciale rilasciata in data __/__/__ per atto rep n. _____, racc. n. ____ del notaio in _____, domiciliato per la carica presso la sede di cui sopra, autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione con delibera del Consiglio di Amministrazione del _____;

PREMESSO CHE:

- 1) Il Consiglio di bacino Priula, istituito con decorrenza 02-07-2015 con legge regionale n. 52/2012 e da subito operativo, svolge le proprie Funzioni di Governo del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani sul bacino territoriale ottimale "Destra Piave" che include 49 Comuni della Provincia di Treviso [ALTIVOLE, ARCADE, ASOLO, BORSO DEL GRAPPA, BREDÀ DI PIAVE, CAERANO DI SAN MARCO, CARBONERA, CASALE SUL SILE, CASIER, CASTELCUCCO, CASTELFRANCO VENETO, CASTELLO DI GODEGO, CAVASO DEL TOMBA, CORNUDA, CROCETTA D. MONTELLO, FONTE, GIAVERA DEL MONTELLO, ISTRANA, LORIA, MASER, MASERADA SUL PIAVE, MONASTIER DI TREVISO, MONFUMO, MONTEBELLUNA, MORGANO, NERVESA DELLA BATTAGLIA, PAESE, PEDEROBBA, PIEVE DEL GRAPPA, PONZANO VENETO, POSSAGNO, POVEGLIANO, PREGANZIOL, QUINTO DI TREVISO, RESANA, RIESE PIO X, RONCADE, SAN BIAGIO DI CALLALTA, SAN ZENONE D. EZZELINI, SILEA, SPRESIANO, SUSEGANA, TREVIGNANO, TREVISO, VEDELAGO, VILLORBA, VOLPAGO DEL MONTELLO, ZENSON DI PIAVE, ZERO BRANCO] (nel seguito ATO);
- 2) La società in house providing Contarina SpA, con delibera dell'Assemblea dell'Egato n. 8 del 28 aprile 2016, è stata confermata e individuata quale Gestore del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani sull'ATO e che tale affidamento è regolato da apposito contratto di servizio stipulato in data 27 ottobre 2016 e con durata fino al 31 dicembre 2040: il correlato Piano



economico finanziario, comprensivo degli investimenti, è aggiornato in conformità alla vigente disciplina regolatoria in modo da garantire l'equilibrio economico finanziario nella gestione del servizio e nella realizzazione degli interventi;

3) il regolamento (UE) 14 dicembre 2020, n. 2020/2094 istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

4) il regolamento (UE) 23 dicembre 2020, n. 2020/2221 modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (*Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe*, anche REACT - EU);

5) il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

6) è stato approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con decisione del consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

7) il DL 24 febbraio 2023 n. 13 ha introdotto disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;

8) in particolare, la Missione 2 (M2-Rivoluzione verde e transizione ecologica), Componente 1 (Economia circolare e agricoltura sostenibile), Investimento 1.1 (Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti) del PNRR, mira a migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare;

9) il PNRR relativamente all'Investimento 1.1. (Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti), stabilisce come:

- *"I sistemi di gestione dei rifiuti urbani risultano oggi molto fragili e caratterizzati da procedure di infrazione in molte regioni italiane (in particolare nel Centro-Sud Italia). Inoltre, il sistema risulta carente di un'adeguata rete di impianti di raccolta e trattamento.*

- *Gli investimenti mirano quindi ad un miglioramento della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclaggio di rifiuti organici, multimateriale, vetro, imballaggi in carta e alla costruzione di impianti innovativi per particolari flussi.*

- *Nello specifico, gli investimenti proposti mirano a colmare i divari di gestione dei rifiuti relativi alla capacità impiantistica e agli standard qualitativi esistenti tra le diverse regioni e aree del territorio nazionale, con l'obiettivo di recuperare i ritardi per raggiungere gli attuali e nuovi obiettivi previsti dalla normativa europea e nazionale (es., 65 per cento di raccolta differenziata al 2035, max 10 per cento di rifiuti in discarica, di riutilizzo, recupero, ecc.). Per questo motivo circa il 60 per cento dei progetti si focalizzerà sui comuni del Centro-Sud Italia"*

10) con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 per l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)



sono state assegnati al Ministero della transizione ecologica, 1.500.000.000,00 euro per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti, nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti", del PNRR (misura M2C1.1.I.1.1);

11) con il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 28 settembre 2021 N. 396, registrato dalla Corte dei Conti il 04.10.2021, reg. 2838, sono stati approvati i criteri di selezione delle proposte relative alla misura M2C1.1.I.1.1 presentate dai soggetti destinatari della misura medesima;

12) il suddetto decreto prevede che le risorse previste per l'attuazione degli interventi relativi alla misura M2C1.1.I.1.1 sono assegnate mediante procedure ad evidenza pubblica da avviarsi mediante la pubblicazione di tre avvisi, ciascuno per ogni linea di intervento individuata nel decreto medesimo, rivolti ai seguenti soggetti destinatari: *"gli Enti di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO) di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. o, laddove questi non siano stati costituiti, i comuni. I destinatari delle risorse potranno presentare la Proposta di finanziamento degli interventi previsti dal presente decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro."*;

13) lo stesso decreto individua tre distinte aree tematiche oggetto di finanziamento: - *Linea d'Intervento A* – miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani; - *Linea d'Intervento B* – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata; - *Linea d'Intervento C* – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili.

14) in data 15 ottobre 2021 sul sito istituzionale del Ministero della transizione ecologica (MiTE), anche a seguito delle modifiche ad essi apportate da decreto del capo Dipartimento prot. n. 117/MATTTM del 24 novembre 2021, sono stati pubblicati i seguenti Avvisi:

- l'AVVISO M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento A: "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani";

- AVVISO M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento B: "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata";

- AVVISO M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento C: "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili";

15) Limitatamente alla suddetta Linea d'Intervento C, il Soggetto Destinatario può essere anche l'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale del servizio idrico integrato;



16) i suddetti Avvisi prevedono che «i Soggetti Destinatari potranno presentare una o più Proposte di finanziamento degli Interventi previsti dalle Linee A, B e C del Decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro» e l'Avviso di cui alla Linea d'Intervento C prevede che «i Soggetti Destinatari potranno presentare una o più Proposte di finanziamento degli Interventi previsti dalla Linea C del Decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana o del servizio idrico integrato, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro.»;

17) l'Egato, in qualità di soggetto destinatario, in adesione all'Avviso M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento A (nel seguito, anche Avviso) ha formalmente delegato il Gestore alla presentazione delle Proposte di suo interesse;

18) l'Egato, con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 1 del 02/01/2023, è risultato beneficiario (assegnatario), nell'ambito della Linea d'intervento suddetta, di contribuzione finanziaria per realizzazione della Proposta di intervento di seguito indicata:

ID proposta	Titolo della proposta	Contributo massimo erogabile	CUP
MTE11A_00002007	Sviluppo del sistema "gestione flotte"	556.664,40	F91E20002700001

19) Il suddetto intervento è dettagliato nell'apposita Domanda di accesso al contributo, che include il cronoprogramma di realizzazione e quadro economico (nel seguito, anche Scheda Progetto), **Allegato sub A** alla presente convenzione;

20) l'Egato, relativamente alla Linea d'Intervento A ha sottoscritto il seguente Atto d'Obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal MASE, di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 1 del 02/01/2023:

ID proposta	Titolo della proposta	CUP	Estremi Atto d'obbligo
MTE11A_00002007	Sviluppo del sistema "gestione flotte"	F91E20002700001	_____

21) ai fini dell'individuazione dei Soggetti Realizzatori, i Soggetti Destinatari potranno avvalersi, ai sensi della normativa vigente applicabile, anche dei gestori da loro incaricati del servizio rifiuti igiene urbana. La individuazione potrà aver luogo anche mediante l'affidamento di contratti di partenariato pubblico privato mediante finanza di progetto di cui all'articolo 183 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. I rapporti tra i Soggetti Destinatari e i Soggetti Realizzatori dovranno essere improntati al principio della sana gestione finanziaria, anche per le finalità di cui all'articolo 15, co. 1, lettera d), dell'Avviso¹;

¹Ossia: "d) adottare tutte le misure necessarie a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, le Frodi, incluse le Frodi Sospette, i conflitti di interesse e ad evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, nonché attivare le necessarie misure correttive volte a ripristinare la legittimità dell'azione amministrativa e delle spese riferibili



22) L'Avviso prevede che *"...Entro il 31 dicembre 2023, a pena di revoca del finanziamento, i Soggetti Destinatari delle risorse dovranno aver individuato, ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, nonché di tutte le altre norme di settore applicabili, i Soggetti Realizzatori di ciascun intervento oggetto della Proposta ammessa a finanziamento. Ai fini dell'individuazione dei Soggetti Realizzatori, i Soggetti Destinatari potranno avvalersi, ai sensi della normativa vigente applicabile, anche dei gestori da loro incaricati del servizio rifiuti igiene urbana o, unicamente per gli interventi di cui alla Linea C, anche dei gestori del servizio idrico integrato;"*

23) L'Avviso prevede altresì che, ai fini dell'ammissibilità delle proposte, *"il cronoprogramma ad esse allegato deve prevedere sia il cronoprogramma di spesa, sia quello procedurale, evidenziando il completamento dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, oggetto della Proposta, entro e non oltre il 30 giugno 2026".*

TENUTO CONTO CHE:

24) rientrano nel perimetro del Servizio Idrico Integrato di cui agli artt. 147 e ss. del D.lgs 152 del 2006, gli interventi di *"Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili"* e nel perimetro del Servizio di Gestione Integrata dei rifiuti urbani di cui agli artt. 200 e ss. del D.lgs 152 del 2006, gli interventi: *A) Miglioramento e meccanizzazione rete raccolta differenziata rifiuti urbani; B) Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata; C) Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili;*

25) ai sensi dell'art. 200 del D.lgs. 152 del 2006 e s.m.i. *"1. La gestione dei rifiuti è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, delimitati dal Piano Regionale di cui all'art. 199";*

26) ai sensi dell'art.202, comma 5 del D.lgs. 152 del 2006 e s.m.i. *"5. I nuovi impianti vengono realizzati dal soggetto affidatario del servizio o direttamente, ai sensi dell'articolo 113, comma 5- ter, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove sia in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente, o mediante il ricorso alle procedure di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109, ovvero secondo lo schema della finanza di progetto di cui agli articoli 37 bis e seguenti della predetta legge n. 109 del 1994.";*

27) ai sensi dell'art.203, comma 1 del D.lgs. 152 del 2006 *"1. I rapporti tra le Autorità d'ambito e i soggetti affidatari del servizio integrato sono regolati da contratti di servizio, da allegare ai capitolati di gara, conformi ad uno schema tipo adottato dalle regioni in conformità ai criteri ed agli indirizzi di cui all'articolo 195, comma 1, lettere m), n) ed o). Lo schema tipo prevede: [...] m) l'obbligo di riconsegna delle opere, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del servizio in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione;"*



28) il sopra richiamato vigente Contratto di servizio (art. 3, co. 1) include tra le attività assegnate al Gestore *"tutti i servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani, compresi gli impianti di trattamento, rivolti alla generalità degli utenti secondo modalità standard e coperti con la Tariffa corrispettiva"* di bacino e che l'individuazione degli interventi che il Gestore è tenuto a realizzare nel corso dell'affidamento avviene con l'approvazione del Piano Investimenti allegato al budget della società;

29) la realizzazione dell'Intervento denominato Sviluppo del sistema "gestione flotte" (IDMTE11A_00002007) è stato recepito nel Piano Investimenti anno 2021 del Gestore e nel Piano degli Interventi;

30) l'Egato, per quanto premesso ai punti precedenti, ritiene che, per l'attuazione dell'intervento sopra richiamato, e per il quale è risultato beneficiario di contributo finanziario nell'ambito delle risorse PNRR di cui al Decreto del MiTE del 28 settembre 2021 N. 396, misura M2C1.1.I.1.1 – Linea di intervento A debba necessariamente riconoscere al Gestore, mediante la presente convenzione, il ruolo di soggetto Realizzatore di tale intervento;

31) in capo all'Egato rimarranno comunque le funzioni di Soggetto Attuatore degli interventi e quindi di unico responsabile nei confronti del Ministero esercitando funzioni di vigilanza, controllo, supervisione sulle attività svolte dal Soggetto realizzatore, monitoraggio e rendicontazione attraverso il sistema ReGis;

32) l'Atto d'obbligo prevede, all'art.4, che all'Egato (Soggetto Destinatario) i contributi saranno erogati con le seguenti modalità:

- una quota di anticipazione, fino ad un massimo del 10% del contributo concesso, su richiesta del Soggetto Destinatario da effettuarsi tramite il format messo a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, successivamente alla registrazione della Corte dei Conti;
- una o più quote, fino al 90% dell'importo del contributo concesso (compresa l'anticipazione) del Decreto di concessione del contributo, sulla base delle spese effettivamente sostenute – o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi – a seguito della presentazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di apposite domande di rimborso sul Sistema ReGis, sulla base delle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero e dagli ulteriori documenti di indirizzo afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano, nonché in conformità alle disposizioni di cui all'Allegato 2 dell'Avviso;
- una quota a saldo, pari al 10% dell'importo del contributo concesso, sulla base della presentazione, sul sistema informativo ReGis, della richiesta di rimborso finale da parte del Soggetto Destinatario, attestante la conclusione del/dei progetto/i ammesso/i al contributo, nonché il raggiungimento dei target per la quota parte di competenza, sulla base delle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dagli ulteriori documenti di indirizzo afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano.

33) l'Egato intende trasferire al Gestore le risorse di cui è risultato soggetto Destinatario, per la realizzazione degli interventi previsti nelle schede progetto, evidenziando nel contempo che il



concessionario di pubblico servizio farà comunque applicazione del codice dei contratti pubblici per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture necessarie per l'attuazione degli interventi.

Tutto ciò premesso, considerato e richiamato, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

SEZIONE I

[DISPOSIZIONI PER IL CORRETTO ADEMPIMENTO DELLE FUNZIONI E DELLE ATTIVITA' IN CAPO AL SOGGETTO ATTUATORE E AL SOGGETTO REALIZZATORE]

Art.1 - OGGETTO E FINALITA' DELLA CONVENZIONE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione così come il DM 396/2021 ed i suoi allegati nonché l'atto d'obbligo tra il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica - Direzione Generale Incentivi Energia e l'Egato, in quanto soggetto beneficiario del contributo ed attuatore dell'intervento da quest'ultimo assistito;

L'Egato, nel reciproco perseguimento dell'interesse pubblico finalizzato alla realizzazione dell'intervento inserito nel programma PNRR di cui al decreto MiTE n. 396 del 28.09.2021 - misura M2C1.1.I.1.1 e in qualità di beneficiario del contributo, concessogli con decreto del MASE n. 1 del 02/01/2023, per l'attuazione dell'intervento inserito nello stesso decreto e rientranti nella Linea di intervento B [ID MTE11B_00000975], si avvale del Gestore, investendolo del ruolo di Soggetto Realizzatore dell'intervento e trasferisce allo stesso le relative risorse a stato avanzamento degli stessi, affinché quest'ultimo realizzi l'intervento così come previsto nella Scheda Progetto allegata sub A alla presente convenzione, nei limiti del contributo concesso dal MASE all'Egato. Il Gestore, in qualità di Soggetto Realizzatore, potrà operare, nella realizzazione del progetto, in proprio o tramite soggetti terzi, individuati con le procedure di cui al d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Con la presente convenzione, pertanto, si vuole disciplinare i rapporti tra l'Egato, in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo e di Soggetto attuatore dell'intervento a cui il contributo medesimo è associato, ed il Gestore, in qualità di Soggetto realizzatore dell'intervento, con l'impegno reciproco di completare l'intervento **entro e non oltre il 30 giugno 2026;**

Art. 2 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

L'Egato svolge le funzioni di Soggetto attuatore degli interventi e unico responsabile nei confronti del Ministero, esercitando funzioni di vigilanza, controllo e supervisione sulle attività svolte dal Soggetto realizzatore, monitoraggio e rendicontazione attraverso il sistema ReGiS.

Art. 3 - ATTIVITA' SVOLTE DAL GESTORE

Il Gestore, in qualità di Soggetto Realizzatore dell'intervento di cui alla presente Convenzione:

1. ha predisposto, direttamente e/o tramite soggetti terzi individuati coerentemente alle disposizioni del Codice Appalti, il progetto di Fattibilità Tecnico Economica, il progetto Definitivo e quello Esecutivo dell'intervento;
2. ha svolto/svolgerà le funzioni di Stazione Appaltante per l'individuazione degli affidatari



- (soggetti terzi) delle lavorazioni di esecuzione e delle altre prestazioni (compresi eventuali ulteriori livelli di progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, Collaudo, Assistenza archeologiche, Assistenza al RUP, etc.) di cui ai suddetti progetti nella Linea di intervento B;
3. ha svolto/svolgerà le funzioni e le attività tecniche sopraindicate (Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, Collaudo, Assistenza archeologiche, etc.) direttamente e/o tramite affidamenti a terzi, attivando le opportune procedure di scelta del contraente ed ogni attività propedeutica alla contrattualizzazione degli Operatori Economici risultati aggiudicatari;
 4. ha svolto/svolgerà ruolo di coordinamento e supervisione relativamente alle attività eseguite da professionisti esterni opportunamente selezionati nella fase di esecuzione dei contratti, ovvero di fornitori e imprese terze a vario titolo coinvolte nella realizzazione degli interventi, verificando consistenza e qualità delle forniture, la conformità rispetto ai capitolati tecnici e alle normative vigenti al momento dell'esecuzione delle prestazioni, etc.;
 5. garantisce la raccolta, la conservazione nonché la trasmissione all'Egato di tutta la documentazione afferente le procedure di scelta del contraente, nonché la rendicontazione delle spese sostenute e quant'altro utile all'Egato per adempiere alle disposizioni dell'art.3 dell'Atto d'Obbligo;
 6. provvederà a fornire all'Egato tutte le informazioni ed i documenti necessari per l'aggiornamento del sistema ReGiS secondo modalità previamente condivise tra le Parti.

L'intervento sopra indicato è stato approvato dall'Egato con deliberazione dell'Assemblea di bacino n. 1 del 31/01/2022 ed è stato recepito nel Piano degli Investimenti 2021 del Gestore.

L'intervento di cui sopra, è realizzato dal Gestore ai sensi del richiamato contratto di servizio regolante lo svolgimento del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani nell'ATO.

Art. 4 - OBBLIGHI DEL GESTORE

Il Gestore, in qualità di Soggetto Realizzatore dell'intervento/degli interventi di cui alla presente Convenzione, si obbliga a:

- a. assicurare, per le attività di propria competenza, il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 1]**
- b. garantire, per le attività di propria competenza, la piena attuazione dell'intervento/degli interventi così come illustrato nelle schede progetto, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto dei relativi cronoprogrammi, sottoponendo le eventuali modifiche progettuali all'Egato; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 2]**
- c. adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata o una contabilità separata per tutte le transazioni relative all'intervento/agli interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 3]**
- d. assicurare lo svolgimento dei controlli di gestione, dei controlli amministrativo-contabili



contabili o delle diverse tipologie di controlli previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di trasmetterle all'Egato, responsabile della rendicontazione all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 4]**

e. trasmettere all'Egato la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la documentazione probatoria pertinente a comprova del conseguimento dei target PNRR, ivi compresi tutti i sub-criteri associati e le ulteriori prescrizioni indicate negli *Operational Arrangements*, per la quota parte di competenza dei progetti, in coerenza con le indicazioni o linee guida fornite dal Ministero; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 5]**

f. garantire il rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 6]**

g. assicurare la tempestiva trasmissione all'Egato dei dati di monitoraggio, garantendone la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo previsto per il PNRR, al fine di consentire la rilevazione dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dei progetti quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 7 e 8]**

h. assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm. e all'art. 9, punto 4, del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 9]

i. corrispondere, in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 10]**

j. consentire e favorire, per le proprie attività di competenza e in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli



del Ministero medesimo, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 11]**

k. individuare, per le attività di propria competenza, eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando all'Egato sugli stessi; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 12]**

l. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 13]**

m. garantire la raccolta dei dati necessari alla determinazione e alla verifica della titolarità effettiva dei soggetti realizzatori ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 sulla base del format reso disponibile dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 14]**

n. garantire, per le attività di propria competenza, una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato l'Egato sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 15]**

o. assicurare l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) assegnato su tutti gli atti amministrativo/contabili; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 16]**

p. assicurare, per le attività di propria competenza, il rispetto dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 17]**

q. assicurare il rispetto del principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 18]**

r. assicurare, per le attività di propria competenza, il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato con Decisione del Consiglio del 13 luglio 2021; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 19]**



s. conformarsi, per le attività di propria competenza, alle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero, in tema di monitoraggio, controllo, rendicontazione, gestione finanziaria e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione dei progetti; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 20]**

t. garantire il rispetto, per le attività di propria competenza, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni, della pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché delle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottate dall'Amministrazione responsabile; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 21]**

u. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto della normativa vigente di riferimento; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 22]**

v. assicurare, ove pertinente, il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 23]**

w. rispettare ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare, prevista per l'attuazione del PNRR, per quanto di competenza. **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 24]**

x. assicurare e provvedere all'adeguamento ed all'aggiornamento del Piano economico finanziario relativo alla concessione in essere, in modo da considerare correttamente le risorse PNRR dell'Intervento in oggetto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 165 del Decreto legislativo n. 50/2016;

Art. 5. RISORSE

L'Egato si impegna a trasferire al Gestore le risorse previste nella Scheda Progetto e nei relativi Quadri Tecnici Economici per lo svolgimento delle attività elencate all'articolo 2 e comunque necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui alla presente convenzione nelle tempistiche previste, secondo le modalità descritte al successivo art. 7.

Il valore massimo delle risorse a valere sul PNRR che saranno trasferite al Gestore ammonta a complessivi € 556.664,40 (netto IVA), così ripartiti:

ID_proposta	Titolo della proposta	CUP	Ammontare delle risorse che saranno trasferite dall'Egato al gestore (al netto IVA)
MTE11A_00002007	Sviluppo del sistema "gestione flotte"	F91E20002700001	556.664,40

Tutte le comunicazioni tra le Parti dovranno essere effettuate mediante posta elettronica certificata istituzionale.

Art. 6. DURATA

La presente Convenzione ha validità dalla sottoscrizione fino al termine delle attività previste dalle



Schede Progetto, comprese eventuali proroghe temporali accordate successivamente dal Ministero.

Art. 7. REFERENTI

Per la gestione e il coordinamento delle attività di Progetto inerenti alla presente Convenzione, il Gestore individua quale RUP il Direttore Generale Michele Rasera.

L'Egato individua quale Responsabile tecnico generale del progetto il Direttore Paolo Contò.

Art. 8. MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE ATTIVITA' IN CONVENZIONE

Le attività oggetto della presente convenzione sono finanziate con i fondi del Progetto PNRR "Sviluppo del sistema "gestione flotte" misura M2C1.1.I.1.1 Linea di intervento A, nei limiti di cui al Decreto di Concessione dei contributi, a favore dell'Egato, il quale ne ha previsto apposito stanziamento sul proprio bilancio, e saranno trasferiti sul conto corrente bancario del Gestore IBAN _____ intestato a Contarina SpA presso _____ (conto dedicato in via non esclusiva alla riscossione delle somme derivanti dalla realizzazione delle attività in questione Normativa antimafia ex Legge n. 136/10).

Il Gestore trasmetterà all'Egato la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute in proprio o attraverso soggetti terzi, come descritto nei precedenti Art. 1 e Art. 3, punto e).

La rendicontazione sarà costituita nel primo caso (spese sostenute in proprio dal Gestore-Soggetto Realizzatore) dalla documentazione comprovante l'attività svolta ed i costi effettivamente sostenuti dal Gestore stesso, nel secondo caso (spese sostenute attraverso soggetti terzi), dalle fatture ricevute e liquidate dal Gestore stesso a favore dei soggetti terzi e dalla documentazione probatoria pertinente.

L'Egato presenterà al MASE tali rendicontazioni e le relative domande di rimborso delle spese, secondo la procedura e le modalità previste dall'Art 4 (Procedura di trasferimento delle risorse al Soggetto Destinatario o Soggetto attuatore) dell'Atto d'obbligo tra il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica - Direzione Generale Incentivi Energia e l'Egato, già richiamate nelle premesse, provvedendo successivamente al trasferimento dei contributi al Gestore-Soggetto Realizzatore;

Il trasferimento in favore del Gestore avverrà entro 30 giorni dall'avvenuto incasso da parte dell'Egato delle somme trasferitegli dal MASE.

Art. 9. QUADRO TECNICO ECONOMICO GENERALE DEGLI INTERVENTI E CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Ai fini della presente convenzione, per il quadro economico generale ed il cronoprogramma dell'intervento, le Parti fanno espresso riferimento a quanto riportato nell'Allegata Scheda Progetto.

SEZIONE II

[INTEGRAZIONE AL CONTRATTO DI SERVIZIO]

Art. 10 AGGIORNAMENTO SCHEDA PROGETTO

Le Parti si impegnano sin d'ora a provvedere agli adempimenti e alle procedure per gli aggiornamenti della Scheda Progetto che si renderanno necessari nel rispetto degli obblighi assunti col presente atto.

Art. 11 COSTI NON COPERTI DA PNRR



In conformità al principio sancito nell'articolo 3, co. 1 del vigente Contratto di servizio, secondo cui rientrano nei servizi di base *“tutti i servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani, compresi gli impianti di trattamento, rivolti alla generalità degli utenti secondo modalità standard”* ed i relativi costi sono coperti dalla Tariffa corrispettiva di bacino, le Parti di danno reciprocamente atto ed accettano che i costi relativi all'Intervento non coperti dal contributo PNRR sono rendicontati dal Gestore nell'ambito del Piano Economico Finanziario del servizio nel rispetto della metodologia regolatoria *pro tempore* vigente.

Eventuali costi coperti dal PNRR ma non riconosciuti potranno essere inseriti nel Piano Economico Finanziario salvo che il mancato riconoscimento sia imputabile a responsabilità del Gestore per dolo o colpa grave.

Art. 12 PROPRIETA' PUBBLICA DELL'OPERA

Le Parti s'impegnano si d'ora a rispettare e dare attuazione alla previsione contenuta nell'articolo 4, co. 10 dell'Avviso M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani” relativamente al requisito della proprietà pubblica.

Art. 13 RINVIO

Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto valgono le previsioni contenute nel Contratto di servizio.

Allegato:

Scheda progetto per l'Intervento denominato “Sviluppo del sistema “gestione flotte”” [ID MTE11A_00002007], comprensiva del cronoprogramma di realizzazione e del quadro economico ad esse allegato.

Data/luogo,...../2023

L'Egato____

Il Gestore ____



ALLEGATO SUB "B" alla delibera di A.B. n. 010 del 05/05/2023

Il Direttore
f.to Dott. Paolo Contò

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA E PRODUZIONE DI BIOMETANO_ OGGETTO DI CONTRIBUTO A VALERE SULLE RISORSE FINANZIARIE PREVISTE PER GLI INTERVENTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - DECRETO DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DM 396 DEL 28 SETTEMBRE 2021 - MISURA: M2C.1.1 I 1.1 - LINEA D'INTERVENTO B - APPENDICE AL VIGENTE CONTRATTO DI SERVIZIO REGOLANTE LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

TRA

il **Consiglio di bacino Priula** (nel seguito, anche Egato), con sede in sede in Via Donatori del Sangue, 1 a Fontane di Villorba (TV) C.P. e IVA 04747540260, in persona del dott. _____, C.F. _____, in qualità di _____, giusta procura rilasciata in data __/__/__ per atto rep. n. ____ del notaio in _____, domiciliato per la carica presso la sede di cui sopra, ed autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione con delibera dell'Assemblea di bacino n. ____ del 5 maggio 2023;

E

Contarina SpA (nel seguito, anche Gestore), con sede con sede legale ed amministrativa in Via Vittorio Veneto n. 6 a Lovadina di Spresiano (TV), CF e P.IVA 02196020263, in persona del sig. _____, C.F. _____, in qualità di _____, giusta procura speciale rilasciata in data __/__/__ per atto rep n. _____, racc. n. ____ del notaio in _____, domiciliato per la carica presso la sede di cui sopra, autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione con delibera del Consiglio di Amministrazione del _____;

PREMESSO CHE:

- 1) Il Consiglio di bacino Priula, istituito con decorrenza 02-07-2015 con legge regionale n. 52/2012 e da subito operativo, svolge le proprie Funzioni di Governo del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani sul bacino territoriale ottimale "Destra Piave" che include 49 Comuni della Provincia di Treviso [ALTIVOLE, ARCADE, ASOLO, BORSO DEL GRAPPA, BREDI DI PIAVE, CAERANO DI SAN MARCO, CARBONERA, CASALE SUL SILE, CASIER, CASTELCUCCO, CASTELFRANCO VENETO, CASTELLO DI GODEGO, CAVASO DEL TOMBA, CORNUDA, CROCETTA D. MONTELLO, FONTE, GIAVERA DEL MONTELLO, ISTRANA, LORIA, MASER, MASERADA SUL PIAVE, MONASTIER DI TREVISO, MONFUMO, MONTEBELLUNA, MORGANO, NERVESA DELLA BATTAGLIA, PAESE, PEDEROBBA, PIEVE DEL GRAPPA, PONZANO VENETO, POSSAGNO, POVEGLIANO, PREGANZIOL, QUINTO DI TREVISO, RESANA, RIESE PIO X, RONCADE, SAN BIAGIO DI CALLALTA, SAN ZENONE D. EZZELINI, SILEA, SPRESIANO, SUSEGANA, TREVIGNANO, TREVISO, VEDELAGO, VILLORBA, VOLPAGO DEL MONTELLO, ZENSON DI PIAVE, ZERO BRANCO] (nel seguito ATO);
- 2) La società in house providing Contarina SpA, con delibera dell'Assemblea dell'Egato n. 8 del 28 aprile 2016, è stata confermata e individuata quale Gestore del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani sull'ATO e che tale affidamento è regolato da apposito contratto di servizio stipulato in data 27 ottobre 2016 e con durata fino al 31 dicembre 2040: il correlato Piano



economico finanziario, comprensivo degli investimenti, è aggiornato in conformità alla vigente disciplina regolatoria in modo da garantire l'equilibrio economico finanziario nella gestione del servizio e nella realizzazione degli interventi;

3) il regolamento (UE) 14 dicembre 2020, n. 2020/2094 istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

4) il regolamento (UE) 23 dicembre 2020, n. 2020/2221 modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (*Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe*, anche REACT - EU);

5) il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

6) è stato approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con decisione del consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

7) il DL 24 febbraio 2023 n. 13 ha introdotto disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;

8) in particolare, la Missione 2 (M2-Rivoluzione verde e transizione ecologica), Componente 1 (Economia circolare e agricoltura sostenibile), Investimento 1.1 (Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti) del PNRR, mira a migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare;

9) il PNRR relativamente all'Investimento 1.1. (Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti), stabilisce come:

- *"I sistemi di gestione dei rifiuti urbani risultano oggi molto fragili e caratterizzati da procedure di infrazione in molte regioni italiane (in particolare nel Centro-Sud Italia). Inoltre, il sistema risulta carente di un'adeguata rete di impianti di raccolta e trattamento.*

- *Gli investimenti mirano quindi ad un miglioramento della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclaggio di rifiuti organici, multimateriale, vetro, imballaggi in carta e alla costruzione di impianti innovativi per particolari flussi.*

- *Nello specifico, gli investimenti proposti mirano a colmare i divari di gestione dei rifiuti relativi alla capacità impiantistica e agli standard qualitativi esistenti tra le diverse regioni e aree del territorio nazionale, con l'obiettivo di recuperare i ritardi per raggiungere gli attuali e nuovi obiettivi previsti dalla normativa europea e nazionale (es., 65 per cento di raccolta differenziata al 2035, max 10 per cento di rifiuti in discarica, di riutilizzo, recupero, ecc.). Per questo motivo circa il 60 per cento dei progetti si focalizzerà sui comuni del Centro-Sud Italia"*

10) con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 per l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)



sono state assegnati al Ministero della transizione ecologica, 1.500.000.000,00 euro per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti, nell'ambito della Missione 2 *"Rivoluzione verde e transizione ecologica"*, Componente 1 *"Economia circolare e agricoltura sostenibile"*, Investimento 1.1 *"Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti"*, del PNRR (misura M2C1.1.I.1.1);

11) con il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 28 settembre 2021 N. 396, registrato dalla Corte dei Conti il 04.10.2021, reg. 2838, sono stati approvati i criteri di selezione delle proposte relative alla misura M2C1.1.I.1.1 presentate dai soggetti destinatari della misura medesima;

12) il suddetto decreto prevede che le risorse previste per l'attuazione degli interventi relativi alla misura M2C1.1.I.1.1 sono assegnate mediante procedure ad evidenza pubblica da avviarsi mediante la pubblicazione di tre avvisi, ciascuno per ogni linea di intervento individuata nel decreto medesimo, rivolti ai seguenti soggetti destinatari: *"gli Enti di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO) di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. o, laddove questi non siano stati costituiti, i comuni. I destinatari delle risorse potranno presentare la Proposta di finanziamento degli interventi previsti dal presente decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro."*;

13) lo stesso decreto individua tre distinte aree tematiche oggetto di finanziamento: - *Linea d'Intervento A* – miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani; - *Linea d'Intervento B* – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata; - *Linea d'Intervento C* – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili.

14) in data 15 ottobre 2021 sul sito istituzionale del Ministero della transizione ecologica (MiTE), anche a seguito delle modifiche ad essi apportate da decreto del capo Dipartimento prot. n. 117/MATTTM del 24 novembre 2021, sono stati pubblicati i seguenti Avvisi:

- l'AVVISO M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento A: "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani";

- AVVISO M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento B: "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata";

- AVVISO M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento C: "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili";

15) Limitatamente alla suddetta Linea d'Intervento C, il Soggetto Destinatario può essere anche l'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale del servizio idrico integrato;



16) i suddetti Avvisi prevedono che «i Soggetti Destinatari potranno presentare una o più Proposte di finanziamento degli Interventi previsti dalle Linee A, B e C del Decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro» e l'Avviso di cui alla Linea d'Intervento C prevede che «i Soggetti Destinatari potranno presentare una o più Proposte di finanziamento degli Interventi previsti dalla Linea C del Decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana o del servizio idrico integrato, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro.»;

17) l'Egato, in qualità di soggetto destinatario, in adesione all'Avviso M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento B (nel seguito, anche Avviso) ha formalmente delegato il Gestore alla presentazione delle Proposte di suo interesse;

18) l'Egato, con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 1 del 02/01/2023, è risultato beneficiario (assegnatario), nell'ambito della Linea d'intervento suddetta, di contribuzione finanziaria per realizzazione della Proposta di intervento di seguito indicata:

ID proposta	Titolo della proposta	Contributo massimo erogabile	CUP
MTE11B_00000975	Realizzazione impianto di digestione anaerobica e produzione di biometano	19.171.761,00	E32F20000400001

19) Il suddetto intervento è dettagliato nell'apposita Domanda di accesso al contributo, che include il cronoprogramma di realizzazione e quadro economico (nel seguito, anche Scheda Progetto), **Allegato sub A** alla presente convenzione;

20) l'Egato, relativamente alla Linea d'Intervento B ha sottoscritto il seguente Atto d'Obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal MASE, di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 1 del 02/01/2023:

ID proposta	Titolo della proposta	CUP	Estremi Atto d'obbligo
MTE11B_00000975	Realizzazione impianto di digestione anaerobica e produzione di biometano	E32F20000400001	_____

21) ai fini dell'individuazione dei Soggetti Realizzatori, i Soggetti Destinatari potranno avvalersi, ai sensi della normativa vigente applicabile, anche dei gestori da loro incaricati del servizio rifiuti igiene urbana. La individuazione potrà aver luogo anche mediante l'affidamento di contratti di partenariato pubblico privato mediante finanza di progetto di cui all'articolo 183 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. I rapporti tra i Soggetti Destinatari e i Soggetti Realizzatori dovranno essere improntati al principio della sana gestione finanziaria, anche per le finalità di cui



all'articolo 15, co. 1, lettera d), dell'Avviso¹;

22) L'Avviso prevede che *"...Entro il 31 dicembre 2023, a pena di revoca del finanziamento, i Soggetti Destinatari delle risorse dovranno aver individuato, ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, nonché di tutte le altre norme di settore applicabili, i Soggetti Realizzatori di ciascun intervento oggetto della Proposta ammessa a finanziamento. Ai fini dell'individuazione dei Soggetti Realizzatori, i Soggetti Destinatari potranno avvalersi, ai sensi della normativa vigente applicabile, anche dei gestori da loro incaricati del servizio rifiuti igiene urbana o, unicamente per gli interventi di cui alla Linea C, anche dei gestori del servizio idrico integrato;"*;

23) L'Avviso prevede altresì che, ai fini dell'ammissibilità delle proposte, *"il cronoprogramma ad esse allegato deve prevedere sia il cronoprogramma di spesa, sia quello procedurale, evidenziando il completamento dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, oggetto della Proposta, entro e non oltre il 30 giugno 2026"*.

TENUTO CONTO CHE:

24) rientrano nel perimetro del Servizio Idrico Integrato di cui agli artt. 147 e ss. del D.lgs 152 del 2006, gli interventi di *"Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili"* e nel perimetro del Servizio di Gestione Integrata dei rifiuti urbani di cui agli artt. 200 e ss. del D.lgs 152 del 2006, gli interventi: *A) Miglioramento e meccanizzazione rete raccolta differenziata rifiuti urbani; B) Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata; C) Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili;*

25) ai sensi dell'art. 200 del D.lgs. 152 del 2006 e s.m.i. *"1. La gestione dei rifiuti è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, delimitati dal Piano Regionale di cui all'art. 199"*;

26) ai sensi dell'art.202, comma 5 del D.lgs. 152 del 2006 e s.m.i. *"5. I nuovi impianti vengono realizzati dal soggetto affidatario del servizio o direttamente, ai sensi dell'articolo 113, comma 5- ter, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove sia in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente, o mediante il ricorso alle procedure di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109, ovvero secondo lo schema della finanza di progetto di cui agli articoli 37 bis e seguenti della predetta legge n. 109 del 1994."*;

27) ai sensi dell'art.203, comma 1 del D.lgs. 152 del 2006 *"1. I rapporti tra le Autorità d'ambito e i soggetti affidatari del servizio integrato sono regolati da contratti di servizio, da allegare ai capitolati di gara, conformi ad uno schema tipo adottato dalle regioni in conformità ai criteri ed agli indirizzi di cui all'articolo 195, comma 1, lettere m), n) ed o). Lo schema tipo prevede: [...] m) l'obbligo di*

¹Ossia: "d) adottare tutte le misure necessarie a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, le Frodi, incluse le Frodi Sospette, i conflitti di interesse e ad evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, nonché attivare le necessarie misure correttive volte a ripristinare la legittimità dell'azione amministrativa e delle spese riferibili all'attuazione delle Proposte".



riconsegna delle opere, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del servizio in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione;"

28) il sopra richiamato vigente Contratto di servizio (art. 3, co. 1) include tra le attività assegnate al Gestore *"tutti i servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani, compresi gli impianti di trattamento, rivolti alla generalità degli utenti secondo modalità standard e coperti con la Tariffa corrispettiva"* di bacino e che l'individuazione degli interventi che il Gestore è tenuto a realizzare nel corso dell'affidamento avviene con l'approvazione del Piano Investimenti allegato al budget della società;

29) la realizzazione dell'Intervento denominato Realizzazione impianto di digestione anaerobica e produzione di biometano (ID MTE11B_00000975) è stata inclusa nel Piano Investimenti anno 2021 del Gestore e nel Piano degli Interventi;

30) l'Egato, per quanto premesso ai punti precedenti, ritiene che, per l'attuazione dell'intervento sopra richiamato, e per il quale è risultato beneficiario di contributo finanziario nell'ambito delle risorse PNRR di cui al Decreto del MiTE del 28 settembre 2021 N. 396, misura M2C1.1.I.1.1 – Linea di intervento B debba necessariamente riconoscere al Gestore, mediante la presente convenzione, il ruolo di soggetto Realizzatore di tale intervento;

31) in capo all'Egato rimarranno comunque le funzioni di Soggetto Attuatore degli interventi e quindi di unico responsabile nei confronti del Ministero esercitando funzioni di vigilanza, controllo, supervisione sulle attività svolte dal Soggetto realizzatore, monitoraggio e rendicontazione attraverso il sistema ReGis;

32) l'Atto d'obbligo prevede, all'art.4, che all'Egato (Soggetto Destinatario) i contributi saranno erogati con le seguenti modalità:

- una quota di anticipazione, fino ad un massimo del 10% del contributo concesso, su richiesta del Soggetto Destinatario da effettuarsi tramite il format messo a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, successivamente alla registrazione della Corte dei Conti;
- una o più quote, fino al 90% dell'importo del contributo concesso (compresa l'anticipazione) del Decreto di concessione del contributo, sulla base delle spese effettivamente sostenute – o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi – a seguito della presentazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di apposite domande di rimborso sul Sistema ReGis, sulla base delle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero e dagli ulteriori documenti di indirizzo afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano, nonché in conformità alle disposizioni di cui all'Allegato 2 dell'Avviso;
- una quota a saldo, pari al 10% dell'importo del contributo concesso, sulla base della presentazione, sul sistema informativo ReGis, della richiesta di rimborso finale da parte del Soggetto Destinatario, attestante la conclusione del/dei progetto/i ammesso/i al contributo, nonché il raggiungimento dei target per la quota parte di competenza, sulla base delle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dagli ulteriori documenti di indirizzo afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme



includere nel Piano.

- 33)** l'Egato intende trasferire al Gestore le risorse di cui è risultato soggetto Destinatario, per la realizzazione degli interventi previsti nelle schede progetto, evidenziando nel contempo che il concessionario di pubblico servizio farà comunque applicazione del codice dei contratti pubblici per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture necessarie per l'attuazione degli interventi.

Tutto ciò premesso, considerato e richiamato, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

SEZIONE I

[DISPOSIZIONI PER IL CORRETTO ADEMPIMENTO DELLE FUNZIONI E DELLE ATTIVITA' IN CAPO AL SOGGETTO ATTUATORE E AL SOGGETTO REALIZZATORE]

Art.1 - OGGETTO E FINALITA' DELLA CONVENZIONE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione così come il DM 396/2021 ed i suoi allegati nonché l'atto d'obbligo tra il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica - Direzione Generale Incentivi Energia e l'Egato, in quanto soggetto beneficiario del contributo ed attuatore dell'intervento da quest'ultimo assistito;

L'Egato, nel reciproco perseguimento dell'interesse pubblico finalizzato alla realizzazione dell'intervento inserito nel programma PNRR di cui al decreto MiTE n. 396 del 28.09.2021 - misura M2C1.1.I.1.1 e in qualità di beneficiario del contributo, concessogli con decreto del MASE n. 1 del 02/01/2023, per l'attuazione dell'intervento inserito nello stesso decreto e rientranti nella Linea di intervento B [ID MTE11B_00000975], si avvale del Gestore, investendolo del ruolo di Soggetto Realizzatore dell'intervento e trasferisce allo stesso le relative risorse a stato avanzamento degli stessi, affinché quest'ultimo realizzi l'intervento così come previsto nella Scheda Progetto allegata sub A alla presente convenzione, nei limiti del contributo concesso dal MASE all'Egato. Il Gestore, in qualità di Soggetto Realizzatore, potrà operare, nella realizzazione del progetto, in proprio o tramite soggetti terzi, individuati con le procedure di cui al d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Con la presente convenzione, pertanto, si vuole disciplinare i rapporti tra l'Egato, in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo e di Soggetto attuatore dell'intervento a cui il contributo medesimo è associato, ed il Gestore, in qualità di Soggetto realizzatore dell'intervento, con l'impegno reciproco di completare l'intervento **entro e non oltre il 30 giugno 2026**;

Art. 2 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

L'Egato svolge le funzioni di Soggetto attuatore degli interventi e unico responsabile nei confronti del Ministero, esercitando funzioni di vigilanza, controllo e supervisione sulle attività svolte dal Soggetto realizzatore, monitoraggio e rendicontazione attraverso il sistema ReGiS.

Art. 3 - ATTIVITA' SVOLTE DAL GESTORE

Il Gestore, in qualità di Soggetto Realizzatore dell'intervento di cui alla presente Convenzione:

1. ha predisposto, direttamente e/o tramite soggetti terzi individuati coerentemente alle



- disposizioni del Codice Appalti, il progetto di Fattibilità Tecnico Economica, il progetto Definitivo e quello Esecutivo dell'intervento;
2. ha svolto/svolgerà le funzioni di Stazione Appaltante per l'individuazione degli affidatari (soggetti terzi) delle lavorazioni di esecuzione e delle altre prestazioni (compresi eventuali ulteriori livelli di progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, Collaudo, Assistenza archeologiche, Assistenza al RUP, etc.) di cui ai suddetti progetti nella Linea di intervento B;
 3. ha svolto/svolgerà le funzioni e le attività tecniche sopraindicate (Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, Collaudo, Assistenza archeologiche, etc.) direttamente e/o tramite affidamenti a terzi, attivando le opportune procedure di scelta del contraente ed ogni attività propedeutica alla contrattualizzazione degli Operatori Economici risultati aggiudicatari;
 4. ha svolto/svolgerà ruolo di coordinamento e supervisione relativamente alle attività eseguite da professionisti esterni opportunamente selezionati nella fase di esecuzione dei contratti, ovvero di fornitori e imprese terze a vario titolo coinvolte nella realizzazione degli interventi, verificando consistenza e qualità delle forniture, la conformità rispetto ai capitolati tecnici e alle normative vigenti al momento dell'esecuzione delle prestazioni, etc.;
 5. garantisce la raccolta, la conservazione nonché la trasmissione all'Egato di tutta la documentazione afferente le procedure di scelta del contraente, nonché la rendicontazione delle spese sostenute e quant'altro utile all'Egato per adempiere alle disposizioni dell'art.3 dell'Atto d'Obbligo;
 6. provvederà a fornire all'Egato tutte le informazioni ed i documenti necessari per l'aggiornamento del sistema ReGIS secondo modalità previamente condivise tra le Parti.

L'intervento sopra indicato è stato approvato dall'Egato nel Piano degli Investimenti 2021 del Gestore.

L'intervento di cui sopra, è realizzato dal Gestore ai sensi del richiamato contratto di servizio regolante lo svolgimento del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani nell'ATO.

Art. 4 - OBBLIGHI DEL GESTORE

Il Gestore, in qualità di Soggetto Realizzatore dell'intervento/degli interventi di cui alla presente Convenzione, si obbliga a:

- a. assicurare, per le attività di propria competenza, il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 1]**
- b. garantire, per le attività di propria competenza, la piena attuazione dell'intervento/degli interventi così come illustrato nelle schede progetto, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto dei relativi cronoprogrammi, sottoponendo le eventuali modifiche progettuali all'Egato; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 2]**
- c. adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata o una contabilità separata



per tutte le transazioni relative all'intervento/agli interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 3]**

d. assicurare lo svolgimento dei controlli di gestione, dei controlli amministrativo-contabili contabili o delle diverse tipologie di controlli previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di trasmetterle all'Egato, responsabile della rendicontazione all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 4]**

e. trasmettere all'Egato la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la documentazione probatoria pertinente a comprova del conseguimento dei target PNRR, ivi compresi tutti i sub-criteri associati e le ulteriori prescrizioni indicate negli *Operational Arrangements*, per la quota parte di competenza dei progetti, in coerenza con le indicazioni o linee guida fornite dal Ministero; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 5]**

f. garantire il rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 6]**

g. assicurare la tempestiva trasmissione all'Egato dei dati di monitoraggio, garantendone la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo previsto per il PNRR, al fine di consentire la rilevazione dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dei progetti quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 7 e 8]**

h. assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm. e all'art. 9, punto 4, del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 9]

i. corrispondere, in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 10]**



- j. consentire e favorire, per le proprie attività di competenza e in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero medesimo, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 11]**
- k. individuare, per le attività di propria competenza, eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando all'Egato sugli stessi; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 12]**
- l. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 13]**
- m. garantire la raccolta dei dati necessari alla determinazione e alla verifica della titolarità effettiva dei soggetti realizzatori ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 sulla base del format reso disponibile dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 14]**
- n. garantire, per le attività di propria competenza, una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato l'Egato sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 15]**
- o. assicurare l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) assegnato su tutti gli atti amministrativo/contabili; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 16]**
- p. assicurare, per le attività di propria competenza, il rispetto dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 17]**
- q. assicurare il rispetto del principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 18]**
- r. assicurare, per le attività di propria competenza, il rispetto del principio di non arrecare un



danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato con Decisione del Consiglio del 13 luglio 2021; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 19]**

s. conformarsi, per le attività di propria competenza, alle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero, in tema di monitoraggio, controllo, rendicontazione, gestione finanziaria e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione dei progetti; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 20]**

t. garantire il rispetto, per le attività di propria competenza, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni, della pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché delle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottate dall'Amministrazione responsabile; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 21]**

u. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto della normativa vigente di riferimento; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 22]**

v. assicurare, ove pertinente, il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 23]**

w. rispettare ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare, prevista per l'attuazione del PNRR, per quanto di competenza. **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 24]**

x. assicurare e provvedere all'adeguamento ed all'aggiornamento del Piano economico finanziario relativo alla concessione in essere, in modo da considerare correttamente le risorse PNRR dell'Intervento in oggetto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 165 del Decreto legislativo n. 50/2016;

Art. 5. RISORSE

L'Egato si impegna a trasferire al Gestore le risorse previste nella Scheda Progetto e nei relativi Quadri Tecnici Economici per lo svolgimento delle attività elencate all'articolo 2 e comunque necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui alla presente convenzione nelle tempistiche previste, secondo le modalità descritte al successivo art. 7.

Il valore massimo delle risorse a valere sul PNRR che saranno trasferite al Gestore ammonta a complessivi € 19.171.761,00(netto IVA), così ripartiti:

ID_proposta	Titolo della proposta	CUP	Ammontare delle risorse che saranno trasferite dall'Egato al gestore (al netto IVA)
MTE11B_00000975	Realizzazione impianto di digestione anaerobica e produzione di biometano	E32F20000400001	19.171.761,00

Tutte le comunicazioni tra le Parti dovranno essere effettuate mediante posta elettronica certificata



istituzionale.

Art. 6. DURATA

La presente Convenzione ha validità dalla sottoscrizione fino al termine delle attività previste dalle Schede Progetto, comprese eventuali proroghe temporali accordate successivamente dal Ministero.

Art. 7. REFERENTI

Per la gestione e il coordinamento delle attività di Progetto inerenti alla presente Convenzione, il Gestore individua quale RUP il Direttore Generale Michele Rasera.

L'Egato individua quale Responsabile tecnico generale del progetto il Direttore Paolo Contò.

Art. 8. MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE ATTIVITA' IN CONVENZIONE

Le attività oggetto della presente convenzione sono finanziate con i fondi del Progetto PNRR "Realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e ammodernamento degli impianti esistenti", misura M2C1.1.I.1.1 Linea di intervento B, nei limiti di cui al Decreto di Concessione dei contributi, a favore dell'Egato, il quale ne ha previsto apposito stanziamento sul proprio bilancio, e saranno trasferiti sul conto corrente bancario del Gestore IBAN _____ intestato a Contarina SpA presso _____ (conto dedicato in via non esclusiva alla riscossione delle somme derivanti dalla realizzazione delle attività in questione Normativa antimafia ex Legge n. 136/10).

Il Gestore trasmetterà all'Egato la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute in proprio o attraverso soggetti terzi, come descritto nei precedenti Art. 1 e Art. 3, punto e).

La rendicontazione sarà costituita nel primo caso (spese sostenute in proprio dal Gestore-Soggetto Realizzatore) dalla documentazione comprovante l'attività svolta ed i costi effettivamente sostenuti dal Gestore stesso, nel secondo caso (spese sostenute attraverso soggetti terzi), dalle fatture ricevute e liquidate dal Gestore stesso a favore dei soggetti terzi e dalla documentazione probatoria pertinente.

L'Egato presenterà al MASE tali rendicontazioni e le relative domande di rimborso delle spese, secondo la procedura e le modalità previste dall'Art 4 (Procedura di trasferimento delle risorse al Soggetto Destinatario o Soggetto attuatore) dell'Atto d'obbligo tra il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica - Direzione Generale Incentivi Energia e l'Egato, già richiamate nelle premesse, provvedendo successivamente al trasferimento dei contributi al Gestore-Soggetto Realizzatore;

Il trasferimento in favore del Gestore avverrà entro 30 giorni dall'avvenuto incasso da parte dell'Egato delle somme trasferitegli dal MASE.

Art. 9. QUADRO TECNICO ECONOMICO GENERALE DEGLI INTERVENTI E CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Ai fini della presente convenzione, per il quadro economico generale ed il cronoprogramma dell'intervento, le Parti fanno espresso riferimento a quanto riportato nell'Allegata Scheda Progetto.

SEZIONE II

[INTEGRAZIONE AL CONTRATTO DI SERVIZIO]

Art. 10 AGGIORNAMENTO SCHEDA PROGETTO



Le Parti si impegnano sin d'ora a provvedere agli adempimenti e alle procedure per gli aggiornamenti della Scheda Progetto che si renderanno necessari nel rispetto degli obblighi assunti col presente atto.

Art. 11 COSTI NON COPERTI DA PNRR

In conformità al principio sancito nell'articolo 3, co. 1 del vigente Contratto di servizio, secondo cui rientrano nei servizi di base *"tutti i servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani, compresi gli impianti di trattamento, rivolti alla generalità degli utenti secondo modalità standard"* ed i relativi costi sono coperti dalla Tariffa corrispettiva di bacino, le Parti di danno reciprocamente atto ed accettano che i costi relativi all'Intervento non coperti dal contributo PNRR sono rendicontati dal Gestore nell'ambito del Piano Economico Finanziario del servizio nel rispetto della metodologia regolatoria *pro tempore* vigente.

Eventuali costi coperti dal PNRR ma non riconosciuti potranno essere inseriti nel Piano Economico Finanziario salvo che il mancato riconoscimento sia imputabile a responsabilità del Gestore per dolo o colpa grave.

Art. 12 PROPRIETA' PUBBLICA DELL'OPERA

Le Parti si danno reciprocamente atto e accettano che, ai sensi dell'articolo 21 del vigente Contratto di servizio e in conformità alla previsione contenuta nell'articolo 4, co. 10 dell'Avviso M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento B: *"Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata"*, la proprietà dell'impianto di digestione anaerobica e produzione di biometano oggetto della presente Convenzione sarà trasferita a titolo gratuito al Consiglio di bacino.

Art. 13 RINVIO

Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto valgono le previsioni contenute nel Contratto di servizio.

Allegato:

Scheda progetto per l'Intervento denominato "Realizzazione impianto di digestione anaerobica e produzione di biometano" [ID MTE11B_00000975], comprensiva del cronoprogramma di realizzazione e del quadro economico ad esse allegato.

Data/luogo,...../2023

L'Egato____

Il Gestore ____



ALLEGATO SUB "C" alla delibera di A.B. n. 010 del 05/05/2023

Il Direttore
f.to Dott. Paolo Contò

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI RICICLO DEI PRODOTTI ASSORBENTI PER LA PERSONA (ID MTE11C_00000605) OGGETTO DI CONTRIBUTO A VALERE SULLE RISORSE FINANZIARIE PREVISTE PER GLI INTERVENTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - DECRETO DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DM 396 DEL 28 SETTEMBRE 2021 - MISURA: M2C.1.1 I 1.1 - LINEA D'INTERVENTO C - APPENDICE AL VIGENTE CONTRATTO DI SERVIZIO REGOLANTE LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

TRA

il **Consiglio di bacino Priula** (nel seguito, anche Egato), con sede in sede in Via Donatori del Sangue, 1 a Fontane di Villorba (TV) C.P. e IVA 04747540260, in persona del dott. ____, C.F. _____, in qualità di _____, giusta procura rilasciata in data __/__/__ per atto rep. n. ____ del notaio in _____, domiciliato per la carica presso la sede di cui sopra, ed autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione con delibera dell'Assemblea di bacino n. ____ del 5 maggio 2023;

E

Contarina SpA (nel seguito, anche Gestore), con sede con sede legale ed amministrativa in Via Vittorio Veneto n. 6 a Lovadina di Spresiano (TV), CF e P.IVA 02196020263, in persona del sig. _____, C.F. _____ in qualità di _____, giusta procura speciale rilasciata in data __/__/__ per atto rep n. ____, racc. n. ____ del notaio in _____, domiciliato per la carica presso la sede di cui sopra, autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione con delibera del Consiglio di Amministrazione del ____;

PREMESSO CHE:

- 1) Il Consiglio di bacino Priula, istituito con decorrenza 02-07-2015 con legge regionale n. 52/2012 e da subito operativo, svolge le proprie Funzioni di Governo del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani sul bacino territoriale ottimale "Destra Piave" che include 49 Comuni della Provincia di Treviso [ALTIVOLE, ARCADE, ASOLO, BORSO DEL GRAPPA, BREDÀ DI PIAVE, CAERANO DI SAN MARCO, CARBONERA, CASALE SUL SILE, CASIER, CASTELCUCCO, CASTELFRANCO VENETO, CASTELLO DI GODEGO, CAVASO DEL TOMBA, CORNUDA, CROCETTA D. MONTELLO, FONTE, GIAVERA DEL MONTELLO, ISTRANA, LORIA, MASER, MASERADA SUL PIAVE, MONASTIER DI TREVISO, MONFUMO, MONTEBELLUNA, MORGANO, NERVESA DELLA BATTAGLIA, PAESE, PEDEROBBA, PIEVE DEL GRAPPA, PONZANO VENETO, POSSAGNO, POVEGLIANO, PREGANZIOL, QUINTO DI TREVISO, RESANA, RIESE PIO X, RONCADE, SAN BIAGIO DI CALLALTA, SAN ZENONE D. EZZELINI, SILEA, SPRESIANO, SUSEGANA, TREVIGNANO, TREVISO, VEDELAGO, VILLORBA, VOLPAGO DEL MONTELLO, ZENSON DI PIAVE, ZERO BRANCO] (nel seguito ATO);
- 2) La società in house providing Contarina SpA, con delibera dell'Assemblea dell'Egato n. 8 del 28 aprile 2016, è stata confermata e individuata quale Gestore del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani sull'ATO e che tale affidamento è regolato da apposito contratto di servizio stipulato in data 27 ottobre 2016 e con durata fino al 31 dicembre 2040: il correlato Piano



economico finanziario, comprensivo degli investimenti, è aggiornato in conformità alla vigente disciplina regolatoria in modo da garantire l'equilibrio economico finanziario nella gestione del servizio e nella realizzazione degli interventi;

3) il regolamento (UE) 14 dicembre 2020, n. 2020/2094 istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

4) il regolamento (UE) 23 dicembre 2020, n. 2020/2221 modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (*Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe*, anche REACT - EU);

5) il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

6) è stato approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con decisione del consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

7) il DL 24 febbraio 2023 n. 13 ha introdotto disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;

8) in particolare, la Missione 2 (M2-Rivoluzione verde e transizione ecologica), Componente 1 (Economia circolare e agricoltura sostenibile), Investimento 1.1 (Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti) del PNRR, mira a migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare;

9) il PNRR relativamente all'Investimento 1.1. (Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti), stabilisce come:

- *"I sistemi di gestione dei rifiuti urbani risultano oggi molto fragili e caratterizzati da procedure di infrazione in molte regioni italiane (in particolare nel Centro-Sud Italia). Inoltre, il sistema risulta carente di un'adeguata rete di impianti di raccolta e trattamento.*

- *Gli investimenti mirano quindi ad un miglioramento della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclaggio di rifiuti organici, multimateriale, vetro, imballaggi in carta e alla costruzione di impianti innovativi per particolari flussi.*

- *Nello specifico, gli investimenti proposti mirano a colmare i divari di gestione dei rifiuti relativi alla capacità impiantistica e agli standard qualitativi esistenti tra le diverse regioni e aree del territorio nazionale, con l'obiettivo di recuperare i ritardi per raggiungere gli attuali e nuovi obiettivi previsti dalla normativa europea e nazionale (es., 65 per cento di raccolta differenziata al 2035, max 10 per cento di rifiuti in discarica, di riutilizzo, recupero, ecc.). Per questo motivo circa il 60 per cento dei progetti si focalizzerà sui comuni del Centro-Sud Italia"*

10) con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 per l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)



sono state assegnati al Ministero della transizione ecologica, 1.500.000.000,00 euro per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti, nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti", del PNRR (misura M2C1.1.I.1.1);

11) con il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 28 settembre 2021 N. 396, registrato dalla Corte dei Conti il 04.10.2021, reg. 2838, sono stati approvati i criteri di selezione delle proposte relative alla misura M2C1.1.I.1.1 presentate dai soggetti destinatari della misura medesima;

12) il suddetto decreto prevede che le risorse previste per l'attuazione degli interventi relativi alla misura M2C1.1.I.1.1 sono assegnate mediante procedure ad evidenza pubblica da avviarsi mediante la pubblicazione di tre avvisi, ciascuno per ogni linea di intervento individuata nel decreto medesimo, rivolti ai seguenti soggetti destinatari: *"gli Enti di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO) di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. o, laddove questi non siano stati costituiti, i comuni. I destinatari delle risorse potranno presentare la Proposta di finanziamento degli interventi previsti dal presente decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro."*;

13) lo stesso decreto individua tre distinte aree tematiche oggetto di finanziamento: - *Linea d'Intervento A* – miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani; - *Linea d'Intervento B* – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata; - *Linea d'Intervento C* – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili.

14) in data 15 ottobre 2021 sul sito istituzionale del Ministero della transizione ecologica (MiTE), anche a seguito delle modifiche ad essi apportate da decreto del capo Dipartimento prot. n. 117/MATTTM del 24 novembre 2021, sono stati pubblicati i seguenti Avvisi:

- l'AVVISO M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento A: "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani";

- AVVISO M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento B: "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata";

- AVVISO M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento C: "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili";

15) Limitatamente alla suddetta Linea d'Intervento C, il Soggetto Destinatario può essere anche l'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale del servizio idrico integrato;



16) i suddetti Avvisi prevedono che «i Soggetti Destinatari potranno presentare una o più Proposte di finanziamento degli Interventi previsti dalle Linee A, B e C del Decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro» e l'Avviso di cui alla Linea d'Intervento C prevede che «i Soggetti Destinatari potranno presentare una o più Proposte di finanziamento degli Interventi previsti dalla Linea C del Decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana o del servizio idrico integrato, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro.»;

17) l'Egato, in qualità di soggetto destinatario, in adesione all'Avviso M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento B (nel seguito, anche Avviso) ha formalmente delegato il Gestore alla presentazione delle Proposte di suo interesse;

18) l'Egato, con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 1 del 02/01/2023, è risultato beneficiario (assegnatario), nell'ambito della Linea d'intervento suddetta, di contribuzione finanziaria per realizzazione della Proposta di intervento di seguito indicata:

ID proposta	Titolo della proposta	Contributo massimo erogabile	CUP
MTE11C_00000605	Realizzazione di nuovo impianto di riciclo dei prodotti assorbenti per la persona	9.500.748,60	E32F22000680001

19) Il suddetto intervento è dettagliato nell'apposita Domanda di accesso al contributo, che include il cronoprogramma di realizzazione e quadro economico (nel seguito, anche Scheda Progetto), **Allegato sub A** alla presente convenzione;

20) l'Egato, relativamente alla Linea d'Intervento C ha sottoscritto il seguente Atto d'Obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal MASE, di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 1 del 02/01/2023:

ID proposta	Titolo della proposta	CUP	Estremi Atto d'obbligo
MTE11C_00000605	Realizzazione di nuovo impianto di riciclo dei prodotti assorbenti per la persona	E32F22000680001	_____

21) ai fini dell'individuazione dei Soggetti Realizzatori, i Soggetti Destinatari potranno avvalersi, ai sensi della normativa vigente applicabile, anche dei gestori da loro incaricati del servizio rifiuti igiene urbana. La individuazione potrà aver luogo anche mediante l'affidamento di contratti di partenariato pubblico privato mediante finanza di progetto di cui all'articolo 183 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. I rapporti tra i Soggetti Destinatari e i Soggetti Realizzatori



dovranno essere improntati al principio della sana gestione finanziaria, anche per le finalità di cui all'articolo 15, co. 1, lettera d), dell'Avviso¹;

22) L'Avviso prevede che *"...Entro il 31 dicembre 2023, a pena di revoca del finanziamento, i Soggetti Destinatari delle risorse dovranno aver individuato, ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, nonché di tutte le altre norme di settore applicabili, i Soggetti Realizzatori di ciascun intervento oggetto della Proposta ammessa a finanziamento. Ai fini dell'individuazione dei Soggetti Realizzatori, i Soggetti Destinatari potranno avvalersi, ai sensi della normativa vigente applicabile, anche dei gestori da loro incaricati del servizio rifiuti igiene urbana o, unicamente per gli interventi di cui alla Linea C, anche dei gestori del servizio idrico integrato;"*;

23) L'Avviso prevede altresì che, ai fini dell'ammissibilità delle proposte, *"il cronoprogramma ad esse allegato deve prevedere sia il cronoprogramma di spesa, sia quello procedurale, evidenziando il completamento dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, oggetto della Proposta, entro e non oltre il 30 giugno 2026"*.

TENUTO CONTO CHE:

24) rientrano nel perimetro del Servizio Idrico Integrato di cui agli artt. 147 e ss. del D.lgs 152 del 2006, gli interventi di *"Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili"* e nel perimetro del Servizio di Gestione Integrata dei rifiuti urbani di cui agli artt. 200 e ss. del D.lgs 152 del 2006, gli interventi: *A) Miglioramento e meccanizzazione rete raccolta differenziata rifiuti urbani; B) Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata; C) Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili;*

25) ai sensi dell'art. 200 del D.lgs. 152 del 2006 e s.m.i. *"1. La gestione dei rifiuti è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, delimitati dal Piano Regionale di cui all'art. 199"*;

26) ai sensi dell'art.202, comma 5 del D.lgs. 152 del 2006 e s.m.i. *"5. I nuovi impianti vengono realizzati dal soggetto affidatario del servizio o direttamente, ai sensi dell'articolo 113, comma 5- ter, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove sia in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente, o mediante il ricorso alle procedure di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109, ovvero secondo lo schema della finanza di progetto di cui agli articoli 37 bis e seguenti della predetta legge n. 109 del 1994."*;

27) ai sensi dell'art.203, comma 1 del D.lgs. 152 del 2006 *"1. I rapporti tra le Autorità d'ambito e i soggetti affidatari del servizio integrato sono regolati da contratti di servizio, da allegare ai capitolati di gara, conformi ad uno schema tipo adottato dalle regioni in conformità ai criteri ed agli indirizzi di*

¹Ossia: "d) adottare tutte le misure necessarie a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, le Frodi, incluse le Frodi Sospette, i conflitti di interesse e ad evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, nonché attivare le necessarie misure correttive volte a ripristinare la legittimità dell'azione amministrativa e delle spese riferibili all'attuazione delle Proposte".



cui all'articolo 195, comma 1, lettere m), n) ed o). Lo schema tipo prevede: [...] m) l'obbligo di riconsegna delle opere, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del servizio in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione;"

28) il sopra richiamato vigente Contratto di servizio (art. 3, co. 1) include tra le attività assegnate al Gestore *"tutti i servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani, compresi gli impianti di trattamento, rivolti alla generalità degli utenti secondo modalità standard e coperti con la Tariffa corrispettiva"* di bacino e che l'individuazione degli interventi che il Gestore è tenuto a realizzare nel corso dell'affidamento avviene con l'approvazione del Piano Investimenti allegato al budget della società;

29) la realizzazione dell'Intervento denominato Realizzazione di nuovo impianto di riciclo dei prodotti assorbenti per la persona (ID MTE11C_00000605) sarà recepita nel Piano Investimenti anno 2023 del Gestore e nel Piano degli Interventi;

30) l'Egato, per quanto premesso ai punti precedenti, ritiene che, per l'attuazione dell'intervento sopra richiamato, e per il quale è risultato beneficiario di contributo finanziario nell'ambito delle risorse PNRR di cui al Decreto del MiTE del 28 settembre 2021 N. 396, misura M2C1.1.I.1.1 – Linea di intervento C debba necessariamente riconoscere al Gestore, mediante la presente convenzione, il ruolo di soggetto Realizzatore di tale intervento;

31) in capo all'Egato rimarranno comunque le funzioni di Soggetto Attuatore degli interventi e quindi di unico responsabile nei confronti del Ministero esercitando funzioni di vigilanza, controllo, supervisione sulle attività svolte dal Soggetto realizzatore, monitoraggio e rendicontazione attraverso il sistema ReGis;

32) l'Atto d'obbligo prevede, all'art.4, che all'Egato (Soggetto Destinatario) i contributi saranno erogati con le seguenti modalità:

- una quota di anticipazione, fino ad un massimo del 10% del contributo concesso, su richiesta del Soggetto Destinatario da effettuarsi tramite il format messo a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, successivamente alla registrazione della Corte dei Conti;
- una o più quote, fino al 90% dell'importo del contributo concesso (compresa l'anticipazione) del Decreto di concessione del contributo, sulla base delle spese effettivamente sostenute – o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi – a seguito della presentazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di apposite domande di rimborso sul Sistema ReGiS, sulla base delle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero e dagli ulteriori documenti di indirizzo afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano, nonché in conformità alle disposizioni di cui all'Allegato 2 dell'Avviso;
- una quota a saldo, pari al 10% dell'importo del contributo concesso, sulla base della presentazione, sul sistema informativo ReGiS, della richiesta di rimborso finale da parte del Soggetto Destinatario, attestante la conclusione del/dei progetto/i ammesso/i al contributo, nonché il raggiungimento dei target per la quota parte di competenza, sulla base delle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dagli ulteriori documenti di indirizzo afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme



includere nel Piano.

- 33)** l'Egato intende trasferire al Gestore le risorse di cui è risultato soggetto Destinatario, per la realizzazione degli interventi previsti nelle schede progetto, evidenziando nel contempo che il concessionario di pubblico servizio farà comunque applicazione del codice dei contratti pubblici per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture necessarie per l'attuazione degli interventi.

Tutto ciò premesso, considerato e richiamato, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

SEZIONE I

[DISPOSIZIONI PER IL CORRETTO ADEMPIMENTO DELLE FUNZIONI E DELLE ATTIVITA' IN CAPO AL SOGGETTO ATTUATORE E AL SOGGETTO REALIZZATORE]

Art.1 - OGGETTO E FINALITA' DELLA CONVENZIONE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione così come il DM 396/2021 ed i suoi allegati nonché l'atto d'obbligo tra il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica - Direzione Generale Incentivi Energia e l'Egato, in quanto soggetto beneficiario del contributo ed attuatore dell'intervento da quest'ultimo assistito;

L'Egato, nel reciproco perseguimento dell'interesse pubblico finalizzato alla realizzazione dell'intervento inserito nel programma PNRR di cui al decreto MiTE n. 396 del 28.09.2021 - misura M2C1.1.I.1.1 e in qualità di beneficiario del contributo, concessogli con decreto del MASE n. 1 del 02/01/2023, per l'attuazione dell'intervento inserito nello stesso decreto e rientranti nella Linea di intervento B [ID MTE11B_00000975], si avvale del Gestore, investendolo del ruolo di Soggetto Realizzatore dell'intervento e trasferisce allo stesso le relative risorse a stato avanzamento degli stessi, affinché quest'ultimo realizzi l'intervento così come previsto nella Scheda Progetto allegata sub A alla presente convenzione, nei limiti del contributo concesso dal MASE all'Egato. Il Gestore, in qualità di Soggetto Realizzatore, potrà operare, nella realizzazione del progetto, in proprio o tramite soggetti terzi, individuati con le procedure di cui al d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Con la presente convenzione, pertanto, si vuole disciplinare i rapporti tra l'Egato, in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo e di Soggetto attuatore dell'intervento a cui il contributo medesimo è associato, ed il Gestore, in qualità di Soggetto realizzatore dell'intervento, con l'impegno reciproco di completare l'intervento **entro e non oltre il 30 giugno 2026**;

Art. 2 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

L'Egato svolge le funzioni di Soggetto attuatore degli interventi e unico responsabile nei confronti del Ministero, esercitando funzioni di vigilanza, controllo e supervisione sulle attività svolte dal Soggetto realizzatore, monitoraggio e rendicontazione attraverso il sistema ReGiS.

Art. 3 - ATTIVITA' SVOLTE DAL GESTORE

Il Gestore, in qualità di Soggetto Realizzatore dell'intervento di cui alla presente Convenzione:

1. ha predisposto, direttamente e/o tramite soggetti terzi individuati coerentemente alle



- disposizioni del Codice Appalti, il progetto di Fattibilità Tecnico Economica, il progetto Definitivo e quello Esecutivo dell'intervento;
2. ha svolto/svolgerà le funzioni di Stazione Appaltante per l'individuazione degli affidatari (soggetti terzi) delle lavorazioni di esecuzione e delle altre prestazioni (compresi eventuali ulteriori livelli di progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, Collaudo, Assistenza archeologiche, Assistenza al RUP, etc.) di cui ai suddetti progetti nella Linea di intervento B;
 3. ha svolto/svolgerà le funzioni e le attività tecniche sopraindicate (Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, Collaudo, Assistenza archeologiche, etc.) direttamente e/o tramite affidamenti a terzi, attivando le opportune procedure di scelta del contraente ed ogni attività propedeutica alla contrattualizzazione degli Operatori Economici risultati aggiudicatari;
 4. ha svolto/svolgerà ruolo di coordinamento e supervisione relativamente alle attività eseguite da professionisti esterni opportunamente selezionati nella fase di esecuzione dei contratti, ovvero di fornitori e imprese terze a vario titolo coinvolte nella realizzazione degli interventi, verificando consistenza e qualità delle forniture, la conformità rispetto ai capitolati tecnici e alle normative vigenti al momento dell'esecuzione delle prestazioni, etc.;
 5. garantisce la raccolta, la conservazione nonché la trasmissione all'Egato di tutta la documentazione afferente le procedure di scelta del contraente, nonché la rendicontazione delle spese sostenute e quant'altro utile all'Egato per adempiere alle disposizioni dell'art.3 dell'Atto d'Obbligo;
 6. provvederà a fornire all'Egato tutte le informazioni ed i documenti necessari per l'aggiornamento del sistema ReGiS secondo modalità previamente condivise tra le Parti.

L'intervento sopra indicato è stato approvato dall'Egato con deliberazione dell'Assemblea di bacino n. 1 del 31/01/2022 e sarà recepito nel Piano degli Investimenti 2023 del Gestore.

L'intervento di cui sopra, è realizzato dal Gestore ai sensi del richiamato contratto di servizio regolante lo svolgimento del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani nell'ATO.

Art. 4 - OBBLIGHI DEL GESTORE

Il Gestore, in qualità di Soggetto Realizzatore dell'intervento/degli interventi di cui alla presente Convenzione, si obbliga a:

- a. assicurare, per le attività di propria competenza, il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 1]**
- b. garantire, per le attività di propria competenza, la piena attuazione dell'intervento/degli interventi così come illustrato nelle schede progetto, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto dei relativi cronoprogrammi, sottoponendo le eventuali modifiche progettuali all'Egato; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 2]**
- c. adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata o una contabilità separata



per tutte le transazioni relative all'intervento/agli interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 3]**

d. assicurare lo svolgimento dei controlli di gestione, dei controlli amministrativo-contabili contabili o delle diverse tipologie di controlli previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di trasmetterle all'Egato, responsabile della rendicontazione all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 4]**

e. trasmettere all'Egato la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la documentazione probatoria pertinente a comprova del conseguimento dei target PNRR, ivi compresi tutti i sub-criteri associati e le ulteriori prescrizioni indicate negli *Operational Arrangements*, per la quota parte di competenza dei progetti, in coerenza con le indicazioni o linee guida fornite dal Ministero; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 5]**

f. garantire il rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 6]**

g. assicurare la tempestiva trasmissione all'Egato dei dati di monitoraggio, garantendone la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo previsto per il PNRR, al fine di consentire la rilevazione dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dei progetti quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 7 e 8]**

h. assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm. e all'art. 9, punto 4, del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 9]

i. corrispondere, in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 10]**



j. consentire e favorire, per le proprie attività di competenza e in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero medesimo, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 11]**

k. individuare, per le attività di propria competenza, eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando all'Egato sugli stessi; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 12]**

l. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 13]**

m. garantire la raccolta dei dati necessari alla determinazione e alla verifica della titolarità effettiva dei soggetti realizzatori ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 sulla base del format reso disponibile dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 14]**

n. garantire, per le attività di propria competenza, una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato l'Egato sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 15]**

o. assicurare l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) assegnato su tutti gli atti amministrativo/contabili; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 16]**

p. assicurare, per le attività di propria competenza, il rispetto dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 17]**

q. assicurare il rispetto del principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 18]**

r. assicurare, per le attività di propria competenza, il rispetto del principio di non arrecare un



danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato con Decisione del Consiglio del 13 luglio 2021; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 19]**

s. conformarsi, per le attività di propria competenza, alle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero, in tema di monitoraggio, controllo, rendicontazione, gestione finanziaria e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione dei progetti; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 20]**

t. garantire il rispetto, per le attività di propria competenza, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni, della pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché delle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottate dall'Amministrazione responsabile; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 21]**

u. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto della normativa vigente di riferimento; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 22]**

v. assicurare, ove pertinente, il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 23]**

w. rispettare ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare, prevista per l'attuazione del PNRR, per quanto di competenza. **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 24]**

x. assicurare e provvedere all'adeguamento ed all'aggiornamento del Piano economico finanziario relativo alla concessione in essere, in modo da considerare correttamente le risorse PNRR dell'Intervento in oggetto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 165 del Decreto legislativo n. 50/2016;

Art. 5. RISORSE

L'Egato si impegna a trasferire al Gestore le risorse previste nella Scheda Progetto e nei relativi Quadri Tecnici Economici per lo svolgimento delle attività elencate all'articolo 2 e comunque necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui alla presente convenzione nelle tempistiche previste, secondo le modalità descritte al successivo art. 7.

Il valore massimo delle risorse a valere sul PNRR che saranno trasferite al Gestore ammonta a complessivi € 9.500.748,60 (netto IVA), così ripartiti:

ID_proposta	Titolo della proposta	CUP	Ammontare delle risorse che saranno trasferite dall'Egato al gestore (al netto IVA)
MTE11C_00000605	Realizzazione di nuovo impianto di riciclo dei prodotti assorbenti per la persona	E32F2200068000 1	9.500.748,60



Tutte le comunicazioni tra le Parti dovranno essere effettuate mediante posta elettronica certificata istituzionale.

Art. 6. DURATA

La presente Convenzione ha validità dalla sottoscrizione fino al termine delle attività previste dalle Schede Progetto, comprese eventuali proroghe temporali accordate successivamente dal Ministero.

Art. 7. REFERENTI

Per la gestione e il coordinamento delle attività di Progetto inerenti alla presente Convenzione, il Gestore individua quale RUP il Direttore Generale Michele Rasera.

L'Egato individua quale Responsabile tecnico generale del progetto il Direttore Paolo Contò.

Art. 8. MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE ATTIVITA' IN CONVENZIONE

Le attività oggetto della presente convenzione sono finanziate con i fondi del Progetto PNRR "Realizzazione di nuovo impianto di riciclo dei prodotti assorbenti per la persona", misura M2C1.1.I.1.1 Linea di intervento C, nei limiti di cui al Decreto di Concessione dei contributi, a favore dell'Egato, il quale ne ha previsto apposito stanziamento sul proprio bilancio, e saranno trasferiti sul conto corrente bancario del Gestore IBAN _____ intestato a Contarina SpA presso _____ (conto dedicato in via non esclusiva alla riscossione delle somme derivanti dalla realizzazione delle attività in questione Normativa antimafia ex Legge n. 136/10).

Il Gestore trasmetterà all'Egato la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute in proprio o attraverso soggetti terzi, come descritto nei precedenti Art. 1 e Art. 3, punto e).

La rendicontazione sarà costituita nel primo caso (spese sostenute in proprio dal Gestore-Soggetto Realizzatore) dalla documentazione comprovante l'attività svolta ed i costi effettivamente sostenuti dal Gestore stesso, nel secondo caso (spese sostenute attraverso soggetti terzi), dalle fatture ricevute e liquidate dal Gestore stesso a favore dei soggetti terzi e dalla documentazione probatoria pertinente.

L'Egato presenterà al MASE tali rendicontazioni e le relative domande di rimborso delle spese, secondo la procedura e le modalità previste dall'Art 4 (Procedura di trasferimento delle risorse al Soggetto Destinatario o Soggetto attuatore) dell'Atto d'obbligo tra il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica - Direzione Generale Incentivi Energia e l'Egato, già richiamate nelle premesse, provvedendo successivamente al trasferimento dei contributi al Gestore-Soggetto Realizzatore;

Il trasferimento in favore del Gestore avverrà entro 30 giorni dall'avvenuto incasso da parte dell'Egato delle somme trasferitegli dal MASE.

Art. 9. QUADRO TECNICO ECONOMICO GENERALE DEGLI INTERVENTI E CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Ai fini della presente convenzione, per il quadro economico generale ed il cronoprogramma dell'intervento, le Parti fanno espresso riferimento a quanto riportato nell'Allegata Scheda Progetto.

SEZIONE II

[INTEGRAZIONE AL CONTRATTO DI SERVIZIO]

Art. 10 AGGIORNAMENTO SCHEDA PROGETTO



Le Parti si impegnano sin d'ora a provvedere agli adempimenti e alle procedure per gli aggiornamenti della Scheda Progetto che si renderanno necessari nel rispetto degli obblighi assunti col presente atto.

Art. 11 COSTI NON COPERTI DA PNRR

In conformità al principio sancito nell'articolo 3, co. 1 del vigente Contratto di servizio, secondo cui rientrano nei servizi di base *"tutti i servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani, compresi gli impianti di trattamento, rivolti alla generalità degli utenti secondo modalità standard"* ed i relativi costi sono coperti dalla Tariffa corrispettiva di bacino, le Parti di danno reciprocamente atto ed accettano che i costi relativi all'Intervento non coperti dal contributo PNRR sono rendicontati dal Gestore nell'ambito del Piano Economico Finanziario del servizio nel rispetto della metodologia regolatoria *pro tempore* vigente.

Eventuali costi coperti dal PNRR ma non riconosciuti potranno essere inseriti nel Piano Economico Finanziario salvo che il mancato riconoscimento sia imputabile a responsabilità del Gestore per dolo o colpa grave.

Art. 12 PROPRIETA' PUBBLICA DELL'OPERA

Le Parti si danno reciprocamente atto e accettano che, ai sensi dell'articolo 21 del vigente Contratto di servizio e in conformità alla previsione contenuta nell'articolo 4, co. 10 dell'Avviso M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento C: *"Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili"*, la proprietà del nuovo impianto di riciclo dei prodotti assorbenti per la persona oggetto della presente Convenzione sarà trasferita a titolo gratuito al Consiglio di bacino.

Art. 13 RINVIO

Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto valgono le previsioni contenute nel Contratto di servizio.

Allegato:

Scheda progetto per l'Intervento denominato "Realizzazione di nuovo impianto di riciclo dei prodotti assorbenti per la persona" [ID MTE11C_00000605], comprensiva del cronoprogramma di realizzazione e del quadro economico ad esse allegato.

Data/luogo,...../2023

L'Egato____

Il Gestore ____